



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. ALPI/TORINO I - TO

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ALPI/TORINO I - TO
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 19/10/2021 sulla
base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 10267 del 01/09/0021 ed è
stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2020 con
delibera n. 127*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'ISTITUTO "ILARIA ALPI" SI PRESENTA

Il nostro Istituto si caratterizza per una forte attenzione verso i metodi attivi di insegnamento e l'inclusività. Al centro del processo c'è il BENessere dell'alunno, che è prerequisito di ogni apprendimento. La scuola si connota come servizio al cittadino, ma anche come comunità costruita attorno a principi educativi condivisi, al contempo aperta e partecipe alla realtà esterna.

Le famiglie hanno un ruolo attivo nella vita scolastica, partecipando anche attraverso commissioni e gruppi di lavoro.

Coerentemente con il pensiero di Ilaria Alpi, la scuola non deve essere solo una solida preparazione per la vita futura; deve aprire qui e ora un mondo di esperienze significative e di esplorazioni che coinvolgano la mente e il corpo.

In questa ottica, il territorio, con le sue istituzioni locali e risorse culturali, è anch'esso parte integrante del progetto educativo che può essere approfondito mediante la lettura del nostro PTOF (Piano dell'Offerta formativa)!

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

TERRITORIO E UTENZA

Il piano dell'Offerta Formativa non può prescindere da un esame del contesto socio-culturale, ambientale, urbanistico e socio-demografico di riferimento.

L'Istituto Comprensivo si colloca a cavallo di due circoscrizioni:

- Circoscrizione 6 – Barriera di Milano:
 - zona di edilizia popolare, con palazzi costruiti negli anni 70;
 - abitanti di origine operaia, buona parte dei quali oggi è occupata nei servizi;
 - presenza di famiglie con background migratorio;
 - alta percentuale di disoccupazione femminile;
 - presenza di disagio all'interno dei nuclei familiari;
 - livello medio-basso di scolarizzazione dei genitori.
- Circoscrizione 7 – Aurora:
 - da sempre sede di primo insediamento di migranti;
 - territorio multietnico e multiculturale;
 - difficoltà economiche;
 - contrastanti sociali;
 - situazioni abitative complesse.

Nella scuola dell'infanzia, situata in Circoscrizione 7, si segnala:

- presenza di famiglie per la maggior parte provenienti da paesi stranieri, europei ed extraeuropei, molte delle quali di recente immigrazione;
- molteplici riferimenti culturali, anche per quel che riguarda la crescita e l'educazione dei bambini;

- presenza diffusa di difficoltà economiche, di precarietà lavorativa e di inserimento sociale dovute, in molti casi, alla recente immigrazione ma anche alla situazione economica generale, che si ripercuote con maggior intensità sulle situazioni più fragili;
- difficoltà per le famiglie di assumere completamente un ruolo genitoriale attivo fatto di scelte e di conduzione educativa consapevole;
- significativa mobilità dei nuclei familiari verso i paesi di origine o verso altre possibili mete del progetto migratorio.

Nella scuola primaria, i cui plessi sono prevalentemente nella circoscrizione 6, è meno rilevante la componente di alunni con background migratorio. Tra questi, sono presenti soprattutto alunni originari dell'Europa dell'Est e del Nord Africa, anche se sono in crescente aumento gli alunni provenienti da Cina, Sud America e Centro e Sud Africa.

La Scuola Secondaria di Primo Grado accoglie un'utenza molto diversificata, caratterizzata sia da alunni con aspettative elevate, con scolarità pregresse regolari, sia da alunni fortemente gravati da un disagio socio-ambientale che li allontana dai percorsi formativi (minori a rischio sociale). È significativo il flusso di alunni in corso d'anno.

Negli ultimi anni si è accentuata la mobilità dei nuclei familiari da e verso i Paesi d'origine o verso altri Paesi europei (Francia e Belgio): ciò ha come conseguenza numerose richieste d'iscrizione in corso d'anno e altrettante rinunce.

Attualmente non ci sono casi segnalati ufficialmente di minori stranieri non accompagnati.

L'Istituto può proporsi come ponte tra le due circoscrizioni, favorendo una migliore integrazione delle famiglie neo-immigrate.

Caratteristiche principali della scuola

L' Istituto Comprensivo "Ilaria Alpi" è nato il 1° Settembre 2015 e comprende un plesso di Scuola dell'Infanzia (G. Perempruner), tre plessi di Scuola Primaria (S. D'Acquisto, G. Deledda e

G. Perotti) ed un plesso di Scuola Secondaria di Primo Grado (B. Croce).

L'Istituto Comprensivo è molto esteso sul territorio, contemplando al suo interno caratteristiche differenti tra un plesso e l'altro. Il quadro, pur se complesso, è caratterizzato da un'eterogeneità arricchente, in cui il confronto tra culture diverse è risorsa e volano per la crescita di tutti. Individualizzazione e personalizzazione dei percorsi favoriscono un clima inclusivo, in cui tutti sono valorizzati.

Il Collegio dei Docenti ritiene necessario operare con un modello agile, flessibile, capace di progettare interventi diversificati che investano tutta la popolazione scolastica nell'ottica formativa di

UNA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. ALPI/TORINO I - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC8BD00X
Indirizzo	CORSO NOVARA 26 TORINO 10152 TORINO
Telefono	01101167930
Email	TOIC8BD00X@istruzione.it
Pec	TOIC8BD00X@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icilariaalpitorino.edu.it

❖ I.C. ILARIA ALPI - PEREMPRUNER (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8BD01R
Indirizzo	VIA BERSEZIO, 11 TORINO 10152 TORINO



Edifici

- Via Bersezio Vittorio 11 - 10152 TORINO TO

❖ **I.C. ILARIA ALPI - PEROTTI (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

TOEE8BD012

Indirizzo

VIA MERCADANTE 68/8 TORINO 10154 TORINO

Edifici

- Via CIMAROSA DOMENICO 85/1 - 10154 TORINO TO

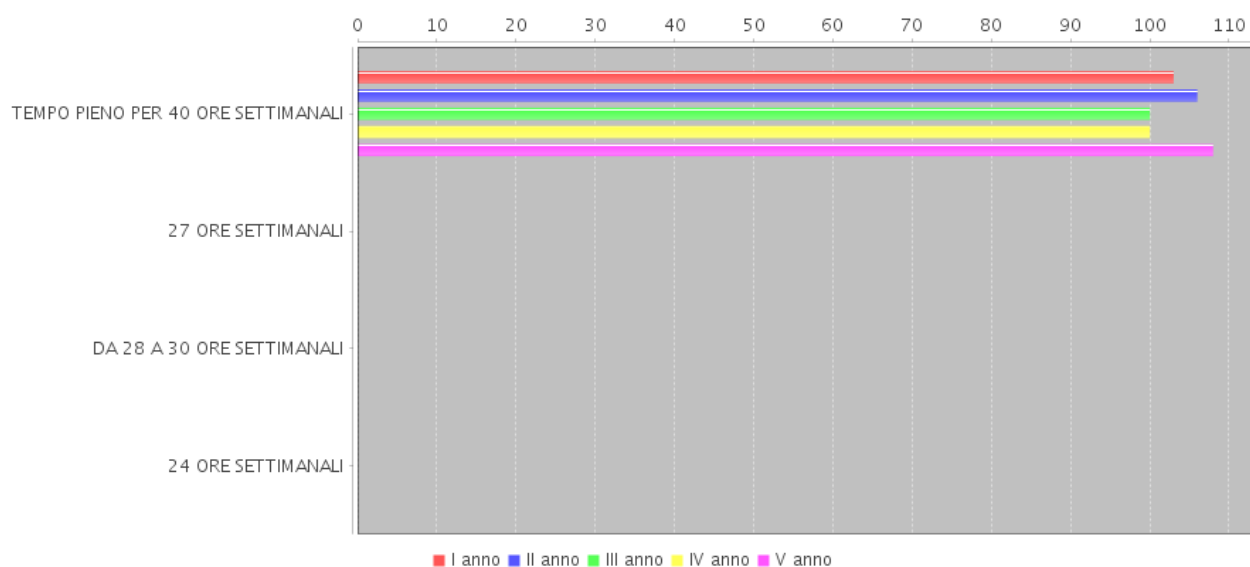
Numero Classi

25

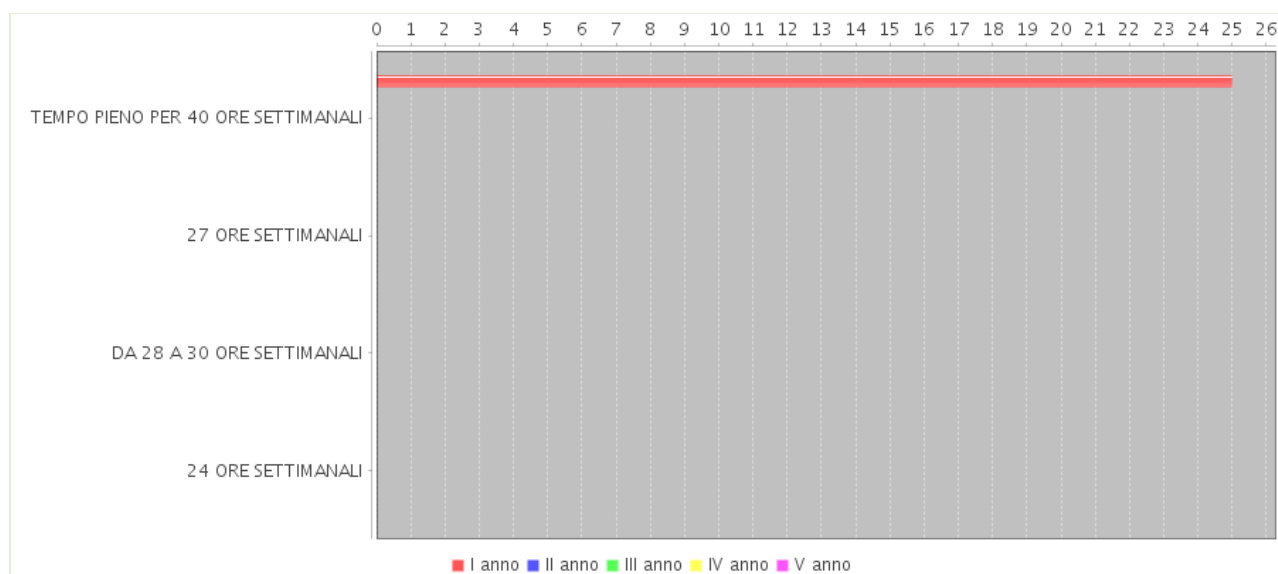
Totale Alunni

517

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

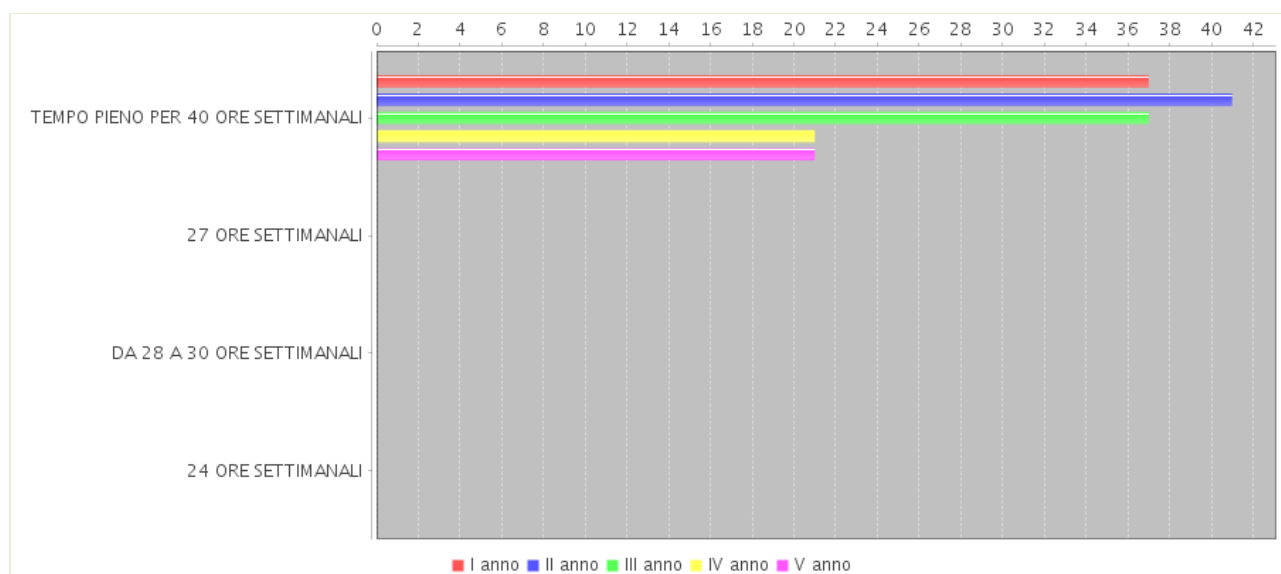


❖ **I.C. ILARIA ALPI - DELEDDA (PLESSO)**

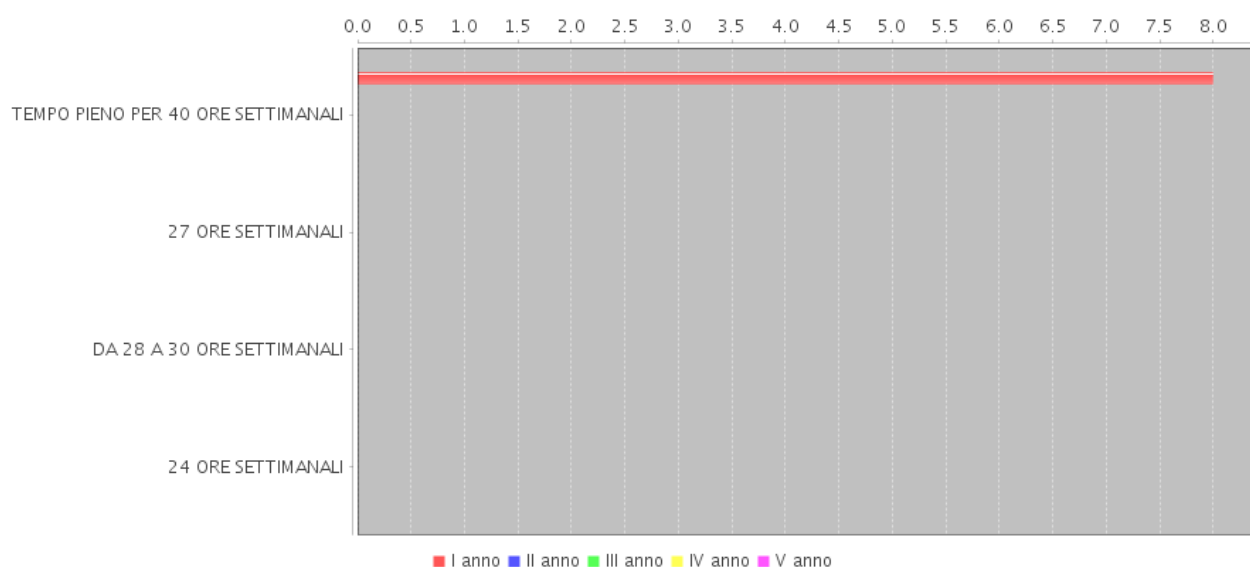
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8BD023
Indirizzo	VIA BOLOGNA 77 TORINO 10154 TORINO
Edifici	• Via BOLOGNA 77 - 10154 TORINO TO
Numero Classi	10
Totale Alunni	203

❖ **I.C. ILARIA ALPI - D'ACQUISTO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8BD034
Indirizzo	CORSO NOVARA 26 TORINO 10152 TORINO
Numero Classi	8
Totale Alunni	157
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



❖ **I.C. ILARIA ALPI - CROCE (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

TOMM8BD011

Indirizzo

CORSO NOVARA 26 - 10152 TORINO

Edifici

• **Corso NOVARA 26 - 10152 TORINO TO**

Numero Classi

12

Totale Alunni

144

Approfondimento

Nell'a.s 2019/2020, il Plesso di Scuola primaria D'Acquisto è stato accorpato alla Sede Centrale di Corso Novara, 26

Nell'anno scolastico 2021/2022 è stato attivato un corso a Tempo Normale di Scuola Secondaria di Primo Grado presso il plesso Deledda di via Bologna 79.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	3
	Informatica	5
	Multimediale	5
	Musica	2
	Scienze	2
	Laboratorio informatico mobile	4
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	3
	Proiezioni	6
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5

Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Pre - post scuola	
	Comodato d'uso gratuito	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	278
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	22
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	Tablet per comodato d'uso	140

Approfondimento

Ricognizione attrezzature e risorse strutturali

GLI EDIFICI SCOLASTICI

Tutti gli edifici dispongono di spazi funzionali all'attività didattica, aule Multimediali, Palestra e spazi, con i relativi servizi, adibiti a mensa. Gli edifici dispongono di accessi e servizi a norma per disabili.

Gli edifici della scuola primaria e secondaria sono stati di recente rinnovati grazie ai progetti Urban del Comune di Torino e #scuolebelle, progetto di edilizia scolastica del MIUR che riguarda gli interventi di piccola manutenzione, decoro e ripristino funzionale degli edifici scolastici.

Il Plesso della Scuola dell'Infanzia è stato totalmente ritinteggiato nell'a.s. 2019/2020 con donazioni di privati. Il plesso è stato dotato, sempre nell'estate



2019/2020, di dorsale per la connessione wi-fi.

I plessi della scuola primaria e secondaria, grazie al progetto "Riconessioni" sono dotati di Fibra Ottica 10G all'ingresso e dorsale TTH con connessione wi-fi in tutte le classi; inoltre ogni classe dispone di un computer per le attività didattiche.

EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA DELL'INFANZIA - PLESSO "G. PEREMPRUNER"

L'edificio è dotato di aule e locali scolastici disposti su due piani e tre ammezzati:

- 6 aule con antiaula e servizi igienici e annessi;
- 1 servizio igienico adulti e uno per gli alunni disabili;
- 6 saloncini (due dei quali uniti in unico locale) adibiti a spazi per attività fisica, gioco e riposo pomeridiano. Uno dei due saloni grandi è dotato di Monitor Touch per le attività multimediali.
- 2 aule polivalenti adibite rispettivamente a biblioteca/laboratorio e aula psicomotricità;
- aula I.R.C. e attività laboratoriale in piccolo gruppo;
- aula attività di sostegno in piccolo gruppo;
- spogliatoio alunni;
- sala medica;
- ufficio insegnanti;
- spogliatoio personale scolastico;
- locali cucina e annessi in uso agli addetti mensa.

L'edificio dispone di ascensore, di accessi e servizi a norma per disabili. La scuola dispone di cinque computer e una stampante, rete wi-fi, fotocopiatrice.



Il plesso è circondato da un ampio spazio (prato con alberi e porzioni di superficie lastricata) attrezzato con un gioco da giardino, utilizzato per il gioco libero e attività all'aperto (piccole coltivazioni, orto, osservazioni sulla natura). È stato sollecitato presso l'Ufficio Municipale competente un intervento di ripristino dello spazio esterno non lastricato in quanto, calpestio e usura, hanno quasi completamente compromesso il tappeto erboso e il terreno sottostante tende a mettere in luce tombini, avvallamenti e pietre.

EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA – PLESSO “G. DELEDDA”

L'edificio dispone di:

- Fibra ottica in ingresso con dorsale TTH e wi-fi in tutti gli spazi del plesso;
- 16 aule suddivise su due piani;
- spazi polivalenti adibiti a laboratori su entrambi i piani;
- infermeria;
- palestra;
- laboratorio di informatica ;
- laboratorio informatico mobile
- biblioteca;
- ludoteca;
- spogliatoio del personale scolastico;
- locali annessi in uso agli addetti mensa;
- ascensore;
- accessi e servizi a norma per disabili.

Il plesso è circondato da un ampio spazio (prato con alberi e un piccolo piazzale in condivisione con l'Istituto Superiore “Birago”) utilizzato per il gioco libero.

EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA – PLESSO “G. PEROTTI”

L'edificio è dotato di aule e locali scolastici disposti su due piani (oltre il piano terreno):

- Fibra ottica in ingresso con dorsale TTH e wi-fi in tutti gli spazi del plesso;
- 25 aule;
- 1 aula polivalente;
- 1 aula docenti;
- spazi polivalenti adibiti a laboratori, anche temporanei;
- laboratorio di informatica tradizionale con Monitor Touch e laboratorio di informatica mobile;
- laboratorio multimediale con Monitor touch
- palestra all'aperto e al chiuso
- biblioteca dotata di LIM e PC;
- infermeria;
- spogliatoi personale scolastico;
- locali annessi in uso agli addetti mensa;
- salone polifunzionale.

L'edificio dispone di ascensore, di accessi e servizi a norma per disabili.

Il plesso è circondato da un ampio spazio (prato con alberi e piccola pista di atletica e campo di minibasket) attrezzato con un gioco da giardino, utilizzato per il gioco libero e attività all'aperto (piccole coltivazioni, orto, osservazioni sulla natura). Nel cortile della scuola è presente un'opera del noto *street artist* Millo, realizzata su un'intera facciata cieca di un edificio prospiciente.

EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA S. D'ACQUISTO e SECONDARIA B. CROCE – PLESSO "B. CROCE"



L'edificio, che risale agli anni '60, è stato sottoposto nell'anno scolastico 2001/2002 a lavori di ristrutturazione per la messa a norma di impianti, servizi e accessi in termini di sicurezza (Legge 626/1994) e per la rimozione delle barriere architettoniche.

Il Progetto interno "Dipingere la Scuola", svoltosi al termine dell'a.s. 2013/14, ha consentito di effettuare la tinteggiatura di diversi locali, grazie alla collaborazione di alcuni genitori. Nel 2015 la tinteggiatura è stata completata con l'intervento del MIUR, progetto #scuolebelle.

Nel 2017, grazie ad una donazione della ditta "Lavazza", sono stati rinnovati gli arredi in molte aule ed è stata allestita un'aula per lavori di gruppo.

Durante il periodo estivo 2019 i locali del piano terreno sono stati ritinteggiati e adattati per accogliere le classi di Scuola Primaria del plesso Salvo D'Acquisto.

L'edificio dispone di spazi funzionali all'attività didattica costituiti da:

- 13 aule;
- 5 aule a destinazione prioritaria (Arte e Sala lettura, area ricreativa);
- 2 aula per lavori di gruppo e attività laboratoriali;
- 2 aule Multimediali
- 1 aula 3.0 destinata alle attività previste dal PNSD e dotata di 2 Monitor Touch (di cui una con stativo) e robotica all'avanguardia;
- 1 spazio polivalente (Palestrina);
- 1 spazio con i relativi servizi adibito a Mensa;
- laboratori attrezzati (Aula Co-City).
- 1 Aula Magna;

L'edificio dispone di ascensore, di accessi e servizi a norma per disabili, fibra ottica in ingresso con dorsale TTH e wi-fi in tutti gli spazi del plesso.

Alcuni corsi sono dotati di Lavagna Interattiva Multimediale ministeriale (LIM).

DOTAZIONE STRUMENTALE

La scelta operata nel tempo ha consentito di dotare progressivamente la scuola di strumenti tecnologici in grado di supportare le scelte metodologiche della didattica.

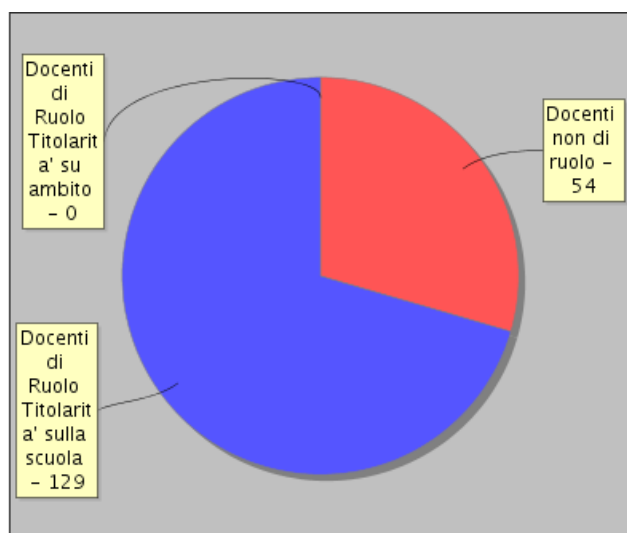
Particolare attenzione è stata dedicata alla creazione di un parco macchine per l'introduzione delle nuove tecnologie e per una didattica della comunicazione Multimediale e Audiovisuale che sia adeguata e in sintonia con i linguaggi propri della quotidiana esperienza comunicativa degli alunni. Questa attenzione non penalizza la dotazione di strumenti e sussidi didattici "tradizionali", che, anzi, si collocano consapevolmente nella molteplicità metodologica esperita nell'apprendimento.

RISORSE PROFESSIONALI

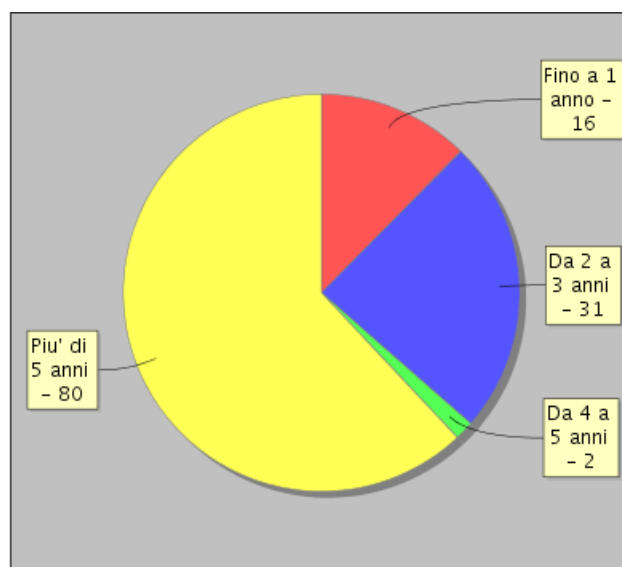
Docenti	151
Personale ATA	28

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto	Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)
--	--



- Docenti non di ruolo - 54
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 129
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



- Fino a 1 anno - 16
- Da 2 a 3 anni - 31
- Da 4 a 5 anni - 2
- Piu' di 5 anni - 80

Approfondimento

Risorse professionali

Per raggiungere le finalità previste dal presente Piano dell'offerta formativa, per la piena attuazione del Piano di miglioramento e delle specifiche attività descritte (attività, curricoli e progetti) previste per il corrente anno scolastico e per il triennio 2019/2022 e approvate dal Collegio dei Docenti, la scuola dispone del seguente organico di diritto.

PERSONALE ATA

	anno scolastico 2021/2022	necessità previste
Assistenti amministrativi	6	8



Collaboratori scolastici	26	33
--------------------------	----	----

I profili del personale ATA seguono gli incarichi previsti dal CCNL – Comparto Scuola 2006/2009, sottoscritto il 29/11/2007 (art. 32 del CCNL 26-5-1999).

I compiti del personale A.T.A. sono costituiti da:

- a) attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
- b) incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori.

La relativa attribuzione è effettuata dal DSGA su direttiva del Dirigente Scolastico, secondo le modalità, i criteri e i compensi definiti dalla contrattazione d'istituto nell'ambito del piano delle attività. Le risorse utilizzabili per le predette attività, a livello di ciascuna istituzione scolastica, sono quelle complessivamente spettanti sulla base dell'applicazione dell'art. 50 del CCNI del 31/08/1999.

Esse verranno particolarmente finalizzate per l'assolvimento dei compiti legati all'assistenza alla persona, all'assistenza degli alunni diversamente abili e al pronto soccorso.

Si prevede un'ulteriore razionalizzazione dei compiti assegnati per migliorare il servizio.

Si assegna al personale amministrativo il compito di aggiornare i fascicoli del personale, in particolare la raccolta della documentazione relativa ai curricula dei docenti, compresi i corsi di aggiornamento effettuati, per valutare in modo opportuno le competenze del personale.

A causa dell'emergenza sanitaria, per l'a.s. 2020/2021 sono state assegnate 5 unità aggiuntive (personale Covid)

PERSONALE DOCENTE



	posti comuni a.s. 2021/2022	necessità previste	posti sostegno a.s. 2021/2022	necessità previste
Scuola Infanzia	11	20 ore (Organico Covid)	2	6
Scuola Primaria	76 (74 posto comune + 2 di lingua inglese	84	15	30
Scuola Secondaria di I Grado	14		4	7

La previsione per gli anni successivi è strettamente vincolata al numero di iscrizioni e alla presenza di alunni diversamente abili.

ORGANICO DI POTENZIAMENTO

	posti assegnati a.s. 2021/2022
--	--------------------------------



Scuola Infanzia	1
Scuola Primaria	4 posto comune + 2 sostegno
Scuola Secondaria di I Grado	1

Per gli anni a venire, si auspica che l'Ufficio Scolastico Provinciale assegni l'organico di potenziamento per la scuola dell'infanzia confermi l'assegnazione per la Secondaria di Secondo Grado.

INCARICHI ORGANICO DI POTENZIAMENTO

- recupero e potenziamento all'interno delle classi secondo le priorità elencate in sede di richiesta
 - priorità 1 - 2 del Piano di miglioramento;
- sostegno agli alunni BES e in situazione di disagio
 - finalità: attenzione alle esigenze degli alunni;
- potenziamento delle risorse umane per sanare eventuali criticità presenti nella Scuola Primaria, in modo da creare equilibrio ed omogeneità nell'offerta formativa;
- sostituzione dei colleghi assenti in caso di necessità.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

FINALITÀ DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

"SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO"

In ordine al contesto particolare descritto in cui la scuola si trova ad operare e in relazione:

- ai bisogni formativi degli alunni, delle famiglie e del territorio, emersi dalle rilevazioni della situazione di partenza;*
- ai punti di forza e di debolezza emersi dai dati dei questionari sulla percezione del servizio scolastico;*
- alle esigenze scaturite dagli incontri con gli enti territoriali interessati al processo educativo degli alunni;*
- alle indicazioni emerse in sede di Consiglio d'istituto;*
- alle competenze relative alle aree disciplinari previste dalle nuove Indicazioni Nazionali,*

si definiscono le seguenti priorità educative:

a) la scuola nel nuovo scenario.

Dare un senso alla varietà delle esperienze degli alunni per ridurre la



frammentarietà e la casualità delle esperienze formative;

b) educazione alla legalità.

Costruire il cittadino di domani su solide basi di legalità e rispetto delle regole;

c) lotta all'insuccesso scolastico e alla dispersione.

La piena attuazione della libertà e dell'uguaglianza, nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno, richiede oggi, in modo ancor più attento e mirato, l'impegno dei docenti e di tutti gli operatori della scuola, ma richiede altresì la collaborazione delle formazioni sociali (art. 2 della Costituzione Italiana) in una nuova dimensione di integrazione fra scuola e territorio per "svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società" (art. 4 della Costituzione).

La scuola si deve costruire come luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito gli alunni stessi. Infatti, lo star bene a scuola dipende dalla partecipazione più ampia degli alunni ad un progetto educativo condiviso e mirante allo sviluppo della personalità di ognuno;

d) innalzamento del livello di istruzione e formazione.

La scuola è soprattutto cultura e cultura è formazione;

e) integrazione e multiculturalità.

- Fornire supporti adeguati affinché l'alunno sviluppi un'identità consapevole e aperta e una capacità a interagire con culture diverse;*
- educare alla "convivialità relazionale", ad una cittadinanza nazionale, transnazionale, unitaria e plurale;*
- "insegnare ad apprendere" e "insegnare a essere";*
- promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria;*
- valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente;*
- formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella*



europea, quella mondiale. La nostra scuola intende formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del Mondo;

*g) **organizzazione flessibile** e funzionale del tempo-scuola, anche nel rispetto delle scelte effettuate dalle famiglie nell'ambito dell'offerta formativa opzionale progettata dalla scuola coerentemente con le esigenze territoriali.*

La scuola è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli alunni, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno.

Essa si propone di offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni; promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi;

*h) **attenzione alle esigenze degli alunni diversamente abili.***

Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone: prima di tutto nella classe, dove le diverse situazioni individuali vanno riconosciute e valorizzate, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza; in secondo luogo nel Paese, affinché le penalizzazioni sociali, economiche e culturali non impediscano il raggiungimento degli essenziali obiettivi di qualità che è doveroso garantire.

Tutto ciò può avvenire solo se la scuola si ispira ai principi sanciti dalla nostra Costituzione che hanno come finalità la promozione della dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti "senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali" e si impegna a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire "il pieno sviluppo della persona umana";

*i) **centralità dello studente** nell'azione educativa e rispetto di tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali.*

Le finalità della scuola, la definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione;



l) "imparare ad apprendere".

La scuola deve porre le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita. In tal modo la scuola fornisce le chiavi per apprendere ad apprendere, per costruire e per trasformare le mappe dei saperi rendendole continuamente coerenti con la rapida e spesso imprevedibile evoluzione delle conoscenze e dei loro oggetti. Si tratta di elaborare gli strumenti di conoscenza necessari per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali, antropologici nei quali gli studenti si troveranno a vivere e a operare;

m) collaborazione.

La scuola si prefigge lo scopo di formare lungo l'intero arco della vita cittadini attivi, consapevoli, responsabili e critici collaborando con le famiglie, gli enti locali e tutte le agenzie formative presenti sul territorio;

n) educare alla prospettiva di un nuovo umanesimo perseguendo obiettivi oggi ritenuti prioritari:

- superare la frammentazione delle discipline e integrarle in nuovi quadri d'insieme;
- promuovere i saperi propri di un nuovo umanesimo e sviluppare la capacità di: cogliere gli aspetti essenziali dei problemi, comprendere le implicazioni, per la condizione umana, degli inediti sviluppi delle scienze e delle tecnologie, valutare i limiti e le possibilità delle conoscenze, vivere e agire in un mondo in continuo cambiamento;
- diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana (il degrado ambientale, il caos climatico, le crisi energetiche, la distribuzione ineguale delle risorse, la salute e la malattia, l'incontro e il confronto di culture e di religioni, i dilemmi bioetici, la ricerca di una nuova qualità della vita) possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo fra le nazioni, ma anche fra le discipline e fra le culture.

o) educare al rispetto dell'ambiente.

L'educazione allo sviluppo sostenibile è un obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro Paese e la scuola ha il dovere di formare bambini e ragazzi che si prendano cura in maniera consapevole dell'ambiente che li



circonda. Educare alla sostenibilità significa cambiare complessivo i comportamenti e gli stili di vita: un nuovo approccio all'ambiente fondato sulla sfera valoriale prima che su quella cognitiva.

PRIORITÀ STRATEGICHE DI RIFERIMENTO

1) Risultati scolastici: ridurre il numero degli alunni non ammessi (scuola secondaria) e il numero degli ammessi con votazione minima "compensata" (scuola primaria)

2) Competenze chiave e di cittadinanza: ridurre il numero dei livelli D nella valutazione della certificazione delle competenze (modello sperimentale ministeriale)

Area di processo	Obiettivi di processo	È connesso alle priorità...	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	1. Potenziare il raccordo curricolare tra ordini di scuola	X	
	2. Implementare gli indicatori delle competenze-chiave all'interno del curricolo verticale delle discipline		X
Ambiente di apprendimento	1. Diffondere metodi e metodologie con tratti di innovazione (riorganizzazione di spazi, tempi e saperi disciplinari)	X	
	2. Diffondere l'utilizzo di metodi e metodologie didattiche coerenti con l'acquisizione delle competenze-chiave (didattica laboratoriale e		X



	<i>"conversazionale"; cooperative learning; didattica per compiti di realtà e progetti; didattica interculturale...)</i>		
<i>Inclusione e differenziazione</i>	<i>Creare occasioni di recupero in piccolo gruppo per gli studenti in difficoltà e situazioni di promozione delle potenzialità di ciascuno</i>	X	X
<i>Continuità e orientamento</i>	<i>Monitorare fin dall'inizio dell'anno scolastico e con regolarità l'andamento degli alunni in difficoltà</i>	X	
<i>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</i>	<i>1. Monitorare i risultati a distanza degli studenti licenziati</i>	X	
	<i>2. Organizzare situazioni di confronto sull'analisi del documento di certificazione e sulla condivisione degli indicatori e dei criteri valutativi</i>		X
<i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i>	<i>Condividere le buone pratiche già presenti nella scuola</i>	X	
<i>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</i>	<i>1. Potenziare la collaborazione con le Circoscrizioni 6 e 7 e con le associazioni culturali territoriali</i>	X	X
	<i>2. Usufruire della collaborazione di mediatori culturali per le relazioni con le famiglie</i>	X	X



--	--	--	--

	<i>Obiettivi di processo elencati</i>	<i>Fattibilità (da 1 a 5)</i>	<i>Impatto (da 1 a 5)</i>	<i>Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento</i>
1	<i>Potenziare il raccordo curricolare tra ordini di scuola</i>	3	5	15
2	<i>Implementare gli indicatori delle competenze-chiave all'interno del curriculum verticale delle discipline</i>	3	5	15
3	<i>Diffondere metodi e metodologie con tratti di innovazione (riorganizzazione di spazi, tempi e saperi disciplinari)</i>	2	5	10
4	<i>Diffondere l'utilizzo di metodi e metodologie didattiche coerenti con l'acquisizione delle competenze-chiave (didattica laboratoriale e "conversazionale; cooperative learning; didattica per compiti di realità e progetti)</i>	3	5	15



5	<i>Creare occasioni di recupero in piccolo gruppo per gli studenti in difficoltà e situazioni di promozione delle potenzialità di ciascuno</i>	4	5	20
6	<i>Monitorare fin dall'inizio dell'anno scolastico e con regolarità l'andamento degli alunni in difficoltà</i>	5	2	10
7	<i>Monitorare i risultati a distanza degli studenti licenziati</i>	4	1	4
8	<i>Organizzare situazioni di confronto sull'analisi del documento di certificazione delle competenze e sulla condivisione degli indicatori e dei criteri valutativi</i>	5	3	15
9	<i>Condividere le buone pratiche già presenti nella scuola, attraverso la raccolta di documentazione delle attività didattiche</i>	5	3	15

RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO



	<i>Obiettivo di processo in via di attuazione</i>	<i>Risultati attesi</i>	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	<i>Modalità di rilevazione</i>
1	<i>Potenziare il raccordo curricolari tra ordini di scuola</i>	<i>raccordare in verticalità Italiano e Matematica</i>	<i>produzione di documenti</i>	<i>verbalizzazioni</i>
2	<i>Implementare gli indicatori delle competenze-chiave all'interno del curricolo verticale delle discipline</i>	<i>condivisione delle conoscenze e del linguaggio</i>	<i>analisi del compito</i>	<i>verbalizzazioni</i>
3	<i>Creare occasioni di recupero in piccolo gruppo per gli studenti in difficoltà e situazioni di promozione delle potenzialità di ciascuno</i>	<i>miglioramento degli esiti agli scrutini</i>	<i>Riduzione di insufficienze o sufficienze compensate</i>	<i>verbali scrutini</i>
4	<i>Monitorare fin dall'inizio dell'anno scolastico e con regolarità l'andamento degli alunni in difficoltà</i>	<i>evidenziare variazioni in senso positivo</i>	<i>riduzione progressiva dei dati "negativi"</i>	<i>tabelle</i>
5	<i>Organizzare situazioni di confronto sull'analisi del documento di certificazione delle competenze e sulla condivisione degli indicatori e dei criteri valutativi</i>	<i>condivisione delle conoscenze e del linguaggio</i>	<i>riduzione del numero dei livelli D nella valutazione delle competenze</i>	<i>documenti di certificazione</i>



6	<i>Monitorare i risultati a distanza degli studenti licenziati</i>	<i>verificare l'efficacia delle azioni di orientamento</i>	<i>riduzione progressiva dei dati "negativi"</i>	<i>archivio risultati forniti da alcune scuole superiori selezionate</i>
7	<i>Usufruire della collaborazione di mediatori culturali per le relazioni con le famiglie</i>	<i>condivisione "fattiva" dei processi di apprendimento e dei percorsi personalizzati</i>	<i>riduzione delle situazioni di conflittualità con le famiglie e di necessità di richiami "ufficiali" alla partecipazione attiva dei genitori</i>	<i>raccolta degli interventi di emergenza e di "richiamo formale" alle famiglie da parte del Dirigente o dei Coordinatori di classe</i>

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Ridurre il numero degli alunni non ammessi (scuola secondaria) e il numero degli ammessi con votazione minima 'compensata' (scuola primaria)

Traguardi

Riduzione del 2 per 100 degli alunni non ammessi Riduzione del 5 per 100 degli alunni con votazione minima "compensata"

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate.

Traguardi

Scuola Primaria: Classe II + 10% Classe V + 5% SSPG: Classe III + 5%



Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale

Traguardi

Portare il 50% degli studenti al raggiungimento, a livello intermedio, delle competenze di: 1)AUTONOMIA NELL'ORGANIZZAZIONE DELLO STUDIO ; 2) AUTOREGOLAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Risultati A Distanza

Priorità

Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita.

Traguardi

Condivisione di strumenti per il passaggio delle informazioni,per la restituzione degli esiti e sugli standard di competenze richieste agli studenti delle classi terminali.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE (Italiano e Matematica)

- Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave per la cittadinanza;
- Mantenere coerenza tra le attività di recupero/sostegno/potenziamento in favore del successo scolastico di tutti gli allievi e i progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, al fine di assicurare unitarietà progettuale:



- Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno, considerando le criticità emerse;
- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logiche, matematiche e scientifiche;
- Sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico/didattica;

RIDUZIONE DELL' INSUCCESSO E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

- Sostenere i percorsi di crescita degli alunni, rafforzando l'alleanza scuola – famiglia;
- Rafforzare i processi di costruzione del Curricolo verticale d'istituto, inserendo nel PTOF azioni sia didattiche che di formazione, che favoriscano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale;
- Progettare attività volte a migliorare la continuità educativo/didattica fra i diversi ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo
- Strutturare i processi di insegnamento/apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali 2012 e ai livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto/dovere all'istruzione;



- Implementare la verifica dei risultati a distanza, come strumento di revisione e/o correzione;

CONTRASTO ALLE DISEGUAGLIANZE DI OPPORTUNITA'

- Monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (Bes/Insuccesso/Dispersione);
- Alfabetizzare e perfezionare le competenze linguistiche in italiano per gli studenti di cittadinanza o lingua non italiana;

POTENZIAMENTO DELLE LINGUE E DELLE TECNOLOGIE DIGITALI

- Migliorare la quantità e la qualità delle dotazioni tecnologiche;
- Sviluppare le competenze digitali degli studenti;
- Realizzare ambienti didattici innovativi legati all'uso delle TIC e dei nuovi linguaggi centrati sulla diffusione della didattica laboratoriale;
- Miglioramento della comunicazione tra scuola e famiglie con maggior trasparenza e possibilità di accesso ad informazioni e materiali prodotti dall'Istituto;



LOTTA ALLA MEDIOCRITA'

- Favorire una didattica personalizzata a vantaggio soprattutto degli alunni con BES, intervenendo fin dai primi anni della Scuola dell'Infanzia;
- Promuovere una didattica laboratoriale che faciliti i processi inclusivi e l'acquisizione delle competenze;
- Rendere i Dipartimenti disciplinari luoghi di scelte culturali all'interno della cornice istituzionale (le Indicazioni Nazionali dovrebbero essere conosciute in modo approfondito da ciascun docente), di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione di strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;
- Migliorare il sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ 1) PERCORSO DI MIGLIORAMENTO UTILIZZO AMBIENTI DIGITALI DI APPRENDIMENTO

Descrizione Percorso

Gli insegnanti adottano, nello svolgimento del proprio programma, modalità di didattica non tradizionale, sperimentando attività alternative alla lezione frontale (lavori di gruppo, attività manuali, tutoraggio tra studenti, partecipazioni a progetti esterni, cineforum...), che consentono di rispondere meglio alle esigenze degli alunni e contribuiscono a trasmettere abilità trasversali, quali il metodo di studio e di lavoro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" proseguire la costruzione di 'raccordi' curricolari tra i tre



ordini di scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate.

"Obiettivo:" avviare l'implementazione degli indicatori delle competenze-chiave all'interno del curriculum verticale delle discipline

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" diffondere metodi e metodologie con tratti di innovazione (riorganizzazione di spazi, tempi e saperi disciplinari)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate.

"Obiettivo:" diffondere l'utilizzo di metodi e metodologie didattiche coerenti con l'acquisizione delle competenze-chiave



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" creare occasioni di recupero in piccolo gruppo per gli studenti in difficoltà e situazioni di promozione delle potenzialità di ciascuno.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" monitorare fin dall'inizio dell'anno scolastico e con regolarità l'andamento degli alunni in difficoltà.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" organizzare situazioni di confronto sull'analisi del documento di certificazione e sulla condivisione degli indicatori e dei criteri valutativi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove

standardizzate.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO STUDENTI IN DIFFICOLTÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Personale Scolastico

Risultati Attesi

Miglioramento degli esiti agli scrutini

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RACCORDI CURRICOLARI TRA I TRE ORDINI DI SCUOLA



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Personale Docente

Risultati Attesi

Raccordo verticale del Curricolo

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UTILIZZO METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Animatore Digitale e Team Digitale

Risultati Attesi

Rimozione delle criticità legate a situazioni di disagio, promozione delle eccellenze.

❖ **2) RISULTATI SCOLASTICI: RIDURRE IL NUMERO DEGLI ALUNNI NON AMMESSI (SCUOLA SECONDARIA) E IL NUMERO DEGLI AMMESSI CON VOTAZIONE MINIMA "COMPENSATA" (SCUOLA PRIMARIA)**

Descrizione Percorso

Sulla base del lavoro precedente, la scuola può definire una lista ordinata degli obiettivi di processo, che saranno oggetto della successiva pianificazione.

Per ciascun obiettivo è indicata una chiara definizione dei risultati attesi e degli indicatori su cui basare la misurazione periodica dei processi attivati, ai fini del monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese. I risultati attesi e gli indicatori di processo, espressi in una forma concreta e osservabile, saranno recuperati al momento del monitoraggio delle singole azioni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

"Obiettivo:" implementare la costruzione di 'raccordi' curriculari tra i tre ordini di scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti



studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" diffondere metodi e metodologie con tratti di innovazione
(riorganizzazione di spazi, tempi e saperi disciplinari)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre il numero degli alunni non ammessi (scuola secondaria) e
il numero degli ammessi con votazione minima 'compensata'
(scuola primaria)

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO STUDENTI IN DIFFICOLTÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni
Responsabile		
Personale Scolastico		
Risultati Attesi		
Miglioramento degli esiti agli scrutini		

❖ **3) COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA: RIDURRE IL NUMERO DEI LIVELLI D
NELLA VALUTAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (MODELLO
SPERIMENTALE MINISTERIALE)**

Descrizione Percorso

Sulla base del lavoro precedente, la scuola può definire una lista ordinata degli obiettivi di processo, che saranno oggetto della successiva pianificazione.

Per ciascun obiettivo è indicata una chiara definizione dei risultati attesi e degli indicatori su cui basare la misurazione periodica dei processi attivati, ai fini del monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese. I risultati attesi e gli indicatori di processo, espressi in una forma concreta e osservabile, saranno recuperati al momento del monitoraggio delle singole azioni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" proseguire la costruzione di 'raccordi' curriculari tra i tre ordini di scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RACCORDI CURRICOLARI TRA I TRE ORDINI DI SCUOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Personale Scolastico

Risultati Attesi

Raccordo verticale del Curricolo

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE****METODOLOGIE DIDATTICHE**

Gli insegnanti adottano modalità di didattica non tradizionale, sperimentando attività alternative alla lezione frontale (lavori di gruppo, attività manuali, tutoraggio tra studenti, partecipazioni a progetti esterni, teatro, coro scolastico, DM8/11, cineforum...), che consentono di rispondere meglio alle esigenze degli alunni e contribuiscono a trasmettere abilità trasversali, quali il metodo di studio e di lavoro. L'utilizzo di metodologie didattiche innovative ha una duplice finalità: promuovere le eccellenze e colmare il gap determinato dalle situazioni di disagio.

INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola organizza, progetta e monitora interventi di inclusività: articolazione di orari di servizio che consentano la gestione di attività in piccolo gruppo e contitolarità della classe con reciprocità di ruolo tra insegnante di classe e di sostegno; individuazione e gestione di risorse economiche e professionali esterne per aumentare le possibilità di inclusione disponibili per i ragazzi; applicazione di



efficaci protocolli di inserimento ed accoglienza, che prevedano sempre la partecipazione dei compagni di classe. Inclusione e intercultura costituiscono l'ordinarietà della vita scolastica. Nella scuola secondaria si attua un buon coordinamento tra i progetti di recupero e di potenziamento con le attività curricolari ordinarie, grazie all'impegno corale e alla coprogettazione degli interventi. Si fa ricorso a progetti con finanziamenti esterni, Enti, associazioni di volontari e insegnanti in pensione per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri non parlanti o con gravi difficoltà linguistiche e per il recupero e il potenziamento. Si attivano corsi di italiano L2 mirati ai bisogni.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Il Collegio dei Docenti ha condiviso le azioni di continuità consolidate negli anni passati integrandole fra loro. Ne emerge una forte struttura organizzativa finalizzata principalmente alla formazione delle nuove classi attraverso il passaggio e raccolta di informazioni relative agli alunni uscenti e in ingresso.

FORMAZIONE CLASSI:

- scuola dell'infanzia > Commissione costituita da tre persone che si occupa di condurre le osservazioni sui bambini e i colloqui con i genitori; nel caso in cui i bambini abbiano già frequentato il nido la commissione si occupa di ricevere anche informazioni dagli educatori.

- scuola Primaria > Commissione costituita da sei insegnanti provenienti da tutte le interclassi;

- scuola Secondaria di primo grado > Commissione Continuità affiancata da docenti non impegnati negli Esami di Stato.

I rapporti con gli altri ordini di scuola avvengono attraverso incontri fra docenti di ogni grado, colloqui con i genitori, Open Day, giornate di accoglienza degli alunni delle scuole dell'Infanzia e Primarie, visita degli alunni dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia e delle classi quinte rispettivamente alle scuole primarie e secondarie. Le informazioni vengono raccolte tramite appositi strumenti quali questionari e schede di rilevazione delle competenze socio-relazionali e cognitive.

Le azioni di orientamento attuate dalla scuola Primaria consistono nel diffondere presso le famiglie le informazioni circa gli incontri di presentazione delle Scuole Secondarie di primo Grado. Tutte le classi quinte partecipano ai laboratori ponte organizzati dalla Nostra Istituzione Scolastica e vengono accompagnate in visita presso alcune scuole secondarie previamente individuate.



La scuola Secondaria svolge una continua azione volta alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e di sensibilizzazione alla scelta. Da anni alcune classi partecipano al Progetto Arianna del Comune di Torino, per un test di orientamento predisposto dal COSP. Viene attuato inoltre un serio approfondimento dell'offerta scolastica superiore del territorio attraverso l'organizzazione di una Giornata dell'Orientamento, nella quale gli alunni incontrano i docenti di alcuni istituti superiori. Va altresì segnalato lo svolgimento di attività didattiche presso i laboratori di alcune scuole superiori.

PIANO PER LA DDI

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta agli studenti come modalità didattica complementare che va ad integrare la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe, viene potenziata con gli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nel presente documento.

La progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli



studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche attraverso la partecipazione dei docenti a corsi di formazione con ricaduta sul lavoro in classe.

CONTENUTI E CURRICOLI

Tutti i plessi dell'IC sono dotati di connessione internet. Alla fine dell'a.s. 2019/2020, grazie agli ingenti lavori finanziati da privati sono state rifatte le dorsali per le connessioni wi-fi.

L'acquisto di monitor touch e devices per gli allievi permette ad oggi di sfruttare strumenti tecnologici a supporto dell'apprendimento.

Nel plesso di corso Novara è presente l'aula 3.0., un ambiente per l'apprendimento e la didattica innovativa. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti in tutti gli ordini di scuola.

In ogni plesso è presente una biblioteca o sala di lettura utilizzata da tutte le classi.

La scuola promuove l'inclusione con attività strutturate all'interno della didattica disciplinare, anche attraverso metodologie attive specifiche, la condivisione di regole di comportamento tra tutti gli studenti dei vari ordini di scuola e dei plessi e lo sviluppo di competenze sociali attraverso vari strumenti:

- sottoscrizione del PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA';
- attività progettuali (anche in collaborazione con partner esterni) attinenti ai temi della cittadinanza attiva, legalità, solidarietà, educazione all'ascolto;
- lettura e condivisione del REGOLAMENTO DI ISTITUTO, integrato da quest'anno dal REGOLAMENTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO;
- percorsi specifici sull'affettività e le abilità prosociali;
- interventi mirati nelle classi in cui si registrano difficoltà

relazionali; sportello di ascolto psicologico;

- iniziative (dibattiti e conferenze) che coinvolgono le famiglie.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

TIC

La diffusa presenza di strumenti tecnologici nelle classi ordinarie e il ricorso da parte della scuola a molteplici attività di carattere laboratoriale, che tuttavia si svolgono in spazi non formalmente identificabili come "laboratori", evidenziano una intensa attività nel settore delle nuove tecnologie. L'uso degli strumenti informatici non è limitato ad un lavoro di alfabetizzazione, ma integrato alla didattica disciplinare.

L'Istituto, parte attiva del progetto Riconessioni, ha introdotto nella pratica quotidiana l'utilizzo del coding, fin dalla scuola dell'infanzia. Queste pratiche sono agevolate dalla formazione dei docenti, dalla presenza nel plesso Croce di un'aula 3.0, dall'acquisto di materiale didattico (robotica) grazie al quale gli studenti possono sperimentare quotidianamente la progettazione e la programmazione informatica.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING	E-twinning
Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO	Rete Book in Progress
Avanguardie educative DEBATE	PON SMART CLASS



Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	I GIARDINI DELLE SOFT SKILLS
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)	MONITOR 440 - IN_VESTI DIGITALI
	PON SUSSIDI E KIT DIDATTICI
	PROTOCOLLI IN RETE - POVERTA' EDUCATIVA

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

I.C. ILARIA ALPI - PEREMPRUNER

TOAA8BD01R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. ILARIA ALPI - PEROTTI	TOEE8BD012
I.C. ILARIA ALPI - DELEDDA	TOEE8BD023
I.C. ILARIA ALPI - D'ACQUISTO	TOEE8BD034

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. ILARIA ALPI - CROCE	TOMM8BD011

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**I.C. ILARIA ALPI - PEREMPRUNER TOAA8BD01R****SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

I.C. ILARIA ALPI - PEROTTI TOEE8BD012**SCUOLA PRIMARIA**

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

I.C. ILARIA ALPI - DELEDDA TOEE8BD023

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

I.C. ILARIA ALPI - D'ACQUISTO TOEE8BD034

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

I.C. ILARIA ALPI - CROCE TOMM8BD011

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituzione scolastica prevede, nel **curricolo di istituto**, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, **l'orario che, per l'a.s. 2021/2022, è fissato a 33 ore annue**, da svolgersi nell'ambito del **monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti**.



Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali. Il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di **valutazione**, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Approfondimento

TEMPO SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola è aperta dalle ore 7,45 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. Le attività didattiche per tutti gli allievi si svolgono dalle ore 8 alle ore 16,30; l'anticipo e l'eventuale posticipo si attivano a seguito di richiesta motivata dei genitori; in questa fascia oraria funziona una sola sezione, coperta a rotazione dagli insegnanti del plesso, il servizio è gratuito per i genitori.

Il tempo scuola segue il Calendario scolastico ministeriale. Durante la stagione estiva (mesi di luglio e agosto) sono attivi i Centri Estivi Comunali.

SCUOLA PRIMARIA

Il tempo scuola è organizzato su 5 giorni settimanali:

- 40 ore settimanali: dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 16,30
- 36 ore settimanali: dal lunedì al giovedì dalle 8,30 alle 16,30 e il venerdì dalle 8,30 alle 12,30. (classi prime scuola primaria)

Per le iscrizioni 2022/2023 è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- 40 ore settimanali: dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 16,30 (con



funzionamento delle classi prime a 36 h dal lunedì al giovedì dalle 8,30 alle 16,30 e il venerdì dalle 8,30 alle 12,30);

- 27 ore settimanali: dal lunedì mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 13,30, martedì e giovedì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30;

Il servizio mensa è previsto solo per il modello orario a 40 h (e per le classi prime primaria con funzionamento a 36 h)

L'anno scolastico è diviso in due quadrimestri: 1° quadrimestre con termine al 31 gennaio di ogni anno e 2° quadrimestre fino al termine delle lezioni.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'orario settimanale è articolato su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, ed è composto da unità orarie di 60 minuti.

Sono attivi corsi a:

- tempo normale: 30 ore settimanali su 5 giorni, con orario 08:00/14:00
- tempo prolungato: 33 ore settimanali di lezione + 3 ore di mensa, con tre prolungamenti al lunedì, al mercoledì e al venerdì.

Per le iscrizioni 2022/2023 è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- tempo normale: 30 ore settimanali su 5 giorni, con orario 08:00/14:00
- tempo prolungato: 33 ore settimanali di lezione + 3 ore di mensa, con tre prolungamenti al lunedì, al mercoledì e al venerdì.
- possibilità di scegliere l'indirizzo musicale all'atto dell'iscrizione, percorso di studi subordinato all'approvazione ministeriale

Il servizio mensa è previsto solo per il modello orario a 36 h

SERVIZI

MENSA

Il Servizio di Ristorazione Scolastica del Comune di Torino garantisce la Mensa scolastica (a pagamento su Mod. ISEE).

Il consumo del pasto a scuola, per questo ordine di scuola, è parte integrante del progetto didattico educativo in quanto risponde ad una delle sue fondamentali finalità, l'autonomia (ribadita recentemente dalle I.N. 2012); esso permette inoltre di attivare percorsi di educazione alimentare e alla salute.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Per la scuola dell'infanzia si tratta di mensa preparata quotidianamente nei locali scolastici dalla Cooperativa EUROTOURIST, selezionata dal Servizio. Tutta la gestione è monitorata e soggetta ai controlli previsti che riguardano sia la qualità degli alimenti, sia le procedure di preparazione, cottura e conservazione. È attiva la Commissione Mensa formata da genitori e insegnanti.

La maggior parte delle sezioni aderisce alla proposta di consumo della frutta al mattino, in alternativa alle solite "merendine".

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Si tratta di mensa preparata dalla cooperativa CAMST. Tutta la gestione è monitorata e soggetta ai controlli previsti che riguardano sia la qualità degli alimenti, sia le procedure di preparazione, cottura e conservazione. È attiva la Commissione Mensa formata da genitori e insegnanti.

Le classi della primaria aderiscono al progetto "Frutta nelle scuole". Il Programma europeo FRUTTA NELLE SCUOLE, interamente finanziato con risorse comunitarie e nazionali, ha l'obiettivo di far aumentare nei bambini fra i 6 e gli 11 anni d'età il consumo di frutta e verdura orientandoli a corrette abitudini alimentari. Introdotto dal regolamento (CE) n.1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, distribuisce gratuitamente alle scuole primarie per la merenda di metà mattina prodotti ortofrutticoli freschi di qualità certificata (DOP, IGP, Biologici), in gran parte ottenuti con metodi di produzione integrata e scelti in base alla stagionalità. La frutta di stagione fresca (albicocche, arance, clementine, fragole, kaki, mandarini, mele, pere, pesche, susine, uva) o spremuta/centrifugata al momento (mele, arance) e la verdura (carote, pomodorini) vengono distribuite in imballaggi sigillati biodegradabili che riducono del 10% il consumo di materiale da imballaggio.

allo scopo di ridurre gli effetti ambientali del confezionamento.

PRE-SCUOLA E POST-SCUOLA

Il Servizio di pre-scuola e post-scuola consiste nell'accoglienza e vigilanza agli alunni dei tre plessi della Scuola Primaria nelle fasce orarie precedenti e successive al normale orario scolastico (dalle ore 7,30 alle ore 8,30 e dalle ore 16,30 alle ore 18,00) e prevede attività di tipo ludico e ricreativo. Il servizio è affidato ad un'Associazione del territorio ed è a carico delle famiglie richiedenti. È possibile chiedere l'iscrizione per il pre e post-scuola per 1 o più giorni settimanali.

PASTO DOMESTICO

La nostra scuola individua la refezione scolastica come scelta decisamente preferibile rispetto al pasto domestico, pur riconoscendo tuttavia la necessità di un avvicinamento graduale all'obiettivo di estendere a tutta la comunità scolastica il consumo della refezione scolastica..

E' quindi concessa la possibilità di continuare a fruire del pasto domestico **esclusivamente agli alunni che già se ne sono avvalsi negli anni scolastici precedenti**, previa accettazione scritta da parte dei genitori degli stessi di tutte le condizioni contenute nel **Regolamento sul consumo del pasto domestico a scuola**

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Poiché è compito dei Consigli di Classe agevolare ed estendere i rapporti reciproci fra docenti, genitori e alunni (art. 3 D.P.R. 31/5/1974 n. 416) e, in particolare, degli insegnanti curare il rapporto con i genitori delle rispettive classi (art. 2 D.P.R. 31/5/1974 n. 417), il Collegio Docenti propone e delibera (ex art. 14, sub 5, D.P.R. 23/8/1988 n. 399) il Piano Annuale delle Attività, che comprende gli incontri con le famiglie.

Nella Scuola dell'Infanzia, le relazioni con i genitori si articolano in relazioni informali e incontri programmati. Le relazioni quotidiane (informali) assicurano un raccordo continuativo sulla frequenza scolastica dei bambini, permettono rimandi sul loro comportamento, sulle modalità di socializzazione, sull'adattamento alla vita scolastica. Anche le comunicazioni relative alle iniziative, alle variazioni della quotidianità sono affidate a questo canale comunicativo. Sono comunque programmati i seguenti incontri:

- **assemblee di sezione**, ad inizio anno scolastico e a circa metà percorso, durante le quali gli insegnanti incontrano i genitori sul tema della programmazione (presentazione generale, singole iniziative e progettualità, verifica attività svolte, risposte dei bambini, confronto con i genitori);
- **elezione dei rappresentanti di sezione**, come negli altri ordini di scuola, si tengono entro la fine del mese di ottobre;
- **colloqui con i genitori** finalizzati al confronto e alla condivisione del percorso educativo del singolo bambino, alla restituzione riguardo gli aspetti formativi, alla comunicazione, quando necessaria, delle criticità emerse;
- **colloqui con i genitori degli alunni neo iscritti**: questi incontri sono parte del lavoro di formazione classi e rispondono all'esigenza di conoscere il contesto di crescita dei bambini e ricevere informazioni specifiche;
- **assemblea dei genitori degli alunni neo iscritti** (si tiene di norma prima dell'inizio dell'anno scolastico) è il primo momento di conoscenza fra insegnanti e genitori e permette la comunicazione di aspetti organizzativi e didattici relativi al periodo di inserimento;
- **colloqui con i genitori degli alunni dell'ultimo anno**: restituzione del percorso scolastico ed evolutivo del bambino registrato nel documento di Certificazione delle competenze raggiunte.
- **feste, manifestazioni teatrali e ludico-sportive**. Organizzate dalla scuola in collaborazione con gli altri enti locali e le associazioni di categoria, costituiscono ulteriori occasioni di costruttivo incontro con le famiglie e con il territorio.

Nella Scuola Primaria il rapporto scuola-famiglia parte dalla finalità di promuovere, sostenere e sviluppare la collaborazione con le famiglie

nell'ambito dei rispettivi ruoli e competenze, garantendo la trasparenza delle informazioni.

Gli incontri si strutturano secondo diverse modalità.

Forme istituzionali:

- **assemblee di classe.** I genitori vengono a conoscenza della proposta formativa per la classe, possono presentare osservazioni e proposte;
- **consigli di interclasse.** Composti dai docenti di ogni classe e dai rappresentanti eletti dai genitori, propongono e valutano il progetto educativo di plesso, le iniziative comuni e le collaborazioni con il territorio.

Forme aggregative:

- **incontri formativi per genitori.** Rappresentano un'occasione privilegiata di approfondimento, di confronto e di scambio su temi e problemi dell'educazione;
- **feste, manifestazioni teatrali e ludico-sportive.** Organizzate dalla scuola in collaborazione con gli altri enti locali e le associazioni di categoria, costituiscono ulteriori occasioni di costruttivo incontro con le famiglie e con il territorio.

Comunicazione:

- **PTOF;**
- **Regolamento di Istituto;**
- **Sito Internet;**
- **Registro Elettronico Argo DiDup**
- **Albo Pretorio e Amministrazione Trasparente;**
- **Colloqui individuali.**

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado sono previsti:

- **incontri con i genitori delle classi quinte della Primaria del nostro Istituto**

- e degli Istituti di zona. In tale occasione vengono fornite le informazioni di carattere didattico e burocratico;
- nel mese di ottobre si tengono le **elezioni dei genitori rappresentanti di classe**;
 - **Consigli di Classe aperti ai genitori delegati di classe**; quando opportuno, il Consiglio può essere aperto a tutti i genitori;
 - **incontri scuola/famiglia**: a ottobre/novembre per la condivisione del Patto Formativo e una prima restituzione ai genitori sulla situazione di partenza dei singoli alunni; a dicembre per le classi terze con la consegna del consiglio orientativo; a febbraio per la consegna della scheda di valutazione del primo quadrimestre; ad aprile per segnalare problematicità; a giugno per la consegna della scheda di valutazione di fine anno
 - **gli appuntamenti tra i singoli docenti e i genitori** sono concordati tramite diario.

Gli incontri con le famiglie si possono tenere anche in modalità smart, con l'utilizzo della piattaforma digitale scelta dall'IC.

Durante l'a.s. 2019/2020, per favorire la comunicazione scuola-famiglia durante l'emergenza sanitaria, è stata istituita la Commissione Scuola-Famiglia dell'IC. Nata con lo scopo di intensificare le azioni di confronto tra le famiglie e la scuola in una situazione straordinaria, ha ora acquisito carattere ordinario. Si tratta di una commissione operativa che ha intensificato ulteriormente i rapporti tra la scuola e le famiglie degli allievi, offrendo a tutti gli attori coinvolti uno spazio per il dialogo e la condivisione di criticità e possibili soluzioni.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. ALPI/TORINO I - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo Verticale per competenze è stato aggiornato da una apposita Commissione nel corso dell'a.s. 2019/2020, per i tre ordini di scuola (Infanzia - Primaria - Secondaria di primo grado). Il curricolo verticale è un percorso educativo-didattico che ogni scuola progetta e realizza, allo scopo di garantire ai propri alunni, al termine del primo ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento specifici per ogni disciplina o per ogni campo di esperienza. Partendo dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione redatte dal Ministero dell'Istruzione nel 2012, nell'ambito del Piano dell'Offerta formativa, è stato progettato il Curricolo d'Istituto, «individuando le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più efficaci, con attenzione all'integrazione tra le discipline e alla loro possibile integrazione in aree». Per ciascuna disciplina sono stati indicati i traguardi per lo sviluppo delle competenze, che rappresentando «riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo». Gli obiettivi di apprendimento individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili per il raggiungimento delle specifiche competenze. Essi sono organizzati in nuclei tematici e abbracciano periodi didattici lunghi: l'intero triennio della Scuola dell'Infanzia, il quinquennio della Scuola Primaria, l'intero triennio della Scuola Secondaria di Primo grado. Durante tale percorso formativo, in cui s'intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali, si è tenuto conto della peculiarità dei diversi momenti evolutivi che prevedono un progressivo passaggio dall'imparare, attingendo all'esperienza, alle conoscenze e alle discipline, alla capacità sempre maggiore di elaborazione con un'attività continua ed autonoma, attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti culturali di cui si dispone, come chiavi di lettura della realtà. Essendo un documento dinamico, è sempre in continua fase di revisione e adattamento alle reali esigenze della scuola.

ALLEGATO:

CURRICOLO_VERTICALE_ICILARIAALPI.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 20 agosto 2019, n.92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", prevede a partire dall'a. s. 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e nel secondo ciclo d'istruzione. L'IC Ilaria Alpi di Torino, come da indicazione ministeriale, per non incorrere nella stesura di curricula autonomi,

rilegge il curriculum d'Istituto al fine di trattare il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche come scelta "fondante" del proprio sistema educativo. Un curriculum le cui basi poggiano sull'insegnamento dell'Educazione civica, pertanto, diventa il curriculum di tutti, al quale tutti devono attenersi e apportare un contributo in termini di conoscenze, competenze e capacità.

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DERIVANTI DALL'EDUCAZIONE CIVICA L'IC Ilaria Alpi, come da Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della suddetta legge n. 92 ed emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35, ai sensi dell'articolo 3, prevede ad una revisione del curriculum, integrandolo e assumendo a riferimento le tematiche (Ex Art. 3 LEGGE 92/2019) inerenti i tre nuclei fondanti della disciplina: 1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli Organismi Internazionali; 2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; 3. Educazione alla cittadinanza digitale; N. B. nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono contestualmente promosse: • L'Educazione alla legalità; • Attività di Prevenzione delle problematiche legate al bullismo e cyberbullismo; • L'educazione stradale; • L'educazione alla salute e al benessere; • L'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Il concetto chiave che emerge e collega tutti gli argomenti sopra elencati è quello di un forte richiamo all'etica e alla responsabilità, in ciascun ambito della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale e culturale a tutte le scale. Una responsabilità plasmata sull'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé e agli altri, nonché fortemente protesa a concretizzarsi in azioni cooperative e solidali. Si ribadisce altresì che nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, come pure delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria e dell'Infanzia. Lavorare a scuola sui temi di territorio, identità, legami affettivi, sentimenti e sensazioni permette altresì, la pianificazione giornaliera di strategie di azioni, fornendo agli allievi le competenze ed il sostegno di cui hanno bisogno per meglio conoscere e controllare l'ambiente scolastico, il territorio e il mondo circostante.

ORGANIZZAZIONE La norma, ad oggi, prevede, che all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica debba avere un monte ore non inferiore a 33 ore annue, previsto all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi (anche attraverso utilizzo quota autonomia). La ripartizione va affidata ai docenti del Consiglio

di classe o dell'organico dell'autonomia. Nello specifico di un Istituto comprensivo, nella scuola dell'infanzia, nella primaria e per la scuola secondaria di primo grado, occorrerà ricalibrare gli orari disciplinari per ripartire le almeno 33 ore di attività tenendo presenti:

- Indicazione per il raccordo degli apprendimenti maturati nei vari ambiti disciplinari; -

Trasversalità e interconnessione tra le discipline, come: sviluppo sostenibile, educazione ambientale e tutela del patrimonio (geografia, storia, arte, tecnologia, scienze), delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari, Agenda 2030 (scienze naturali e geografia) educazione alla legalità e al contrasto della criminalità (storia); educazione alla salute e al benessere (scienze naturali e motorie). L'istituzione scolastica Ilaria Alpi prevede di avanzare attività didattiche, compresa una macro UDA trasversale della durata dell'intero a.s., da dedicare all'insegnamento dell'educazione civica, con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento. In tale direzione saranno proposte unità didattiche a cura di singoli insegnanti e di unità di apprendimento pluridisciplinari trasversali, condivisi, non solo dai colleghi del cdc, ma in verticale a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria. Il docente individuato per i compiti di coordinamento avrà cura di favorire il lavoro preparatorio di équipe nei cdc, e inoltre, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista. Per di più, nell'ambito del piano annuale delle attività, si prevedono specifici momenti di programmazione pluridisciplinare, tanto ai fini della definizione degli obiettivi connessi all'educazione civica, che per l'individuazione delle modalità di coordinamento attribuite al docente di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto, ferma restando la competenza del D.S. sulla sua effettiva designazione. I temi che la nostra istituzione scolastica vorrà sviluppare saranno inseriti nel PTOF e condivisi con le famiglie. **LA TRASVERSALITA' DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA** In tale direzione la scelta dell'istituzione scolastica è quella di valorizzare gli apprendimenti con la trattazione di argomenti quali Carta costituzionale, Legalità, Agenda 2030, Ambiente, Salute e alimentazione, Educazione stradale e valorizzazione del territorio locale e globale, per formare futuri cittadini responsabili, con capacità partecipative e intellettuali, dunque attori attivi nella costruzione di una giusta democrazia. Si individuano in modo collegiale gli insegnanti di Storia, Geografia, Scienze, Tecnologia e Arte, che in particolare tratteranno le specifiche aree tematiche, nella prospettiva di un curriculum verticale e delle modalità di documentazione e valutazione di quanto svolto.

ALLEGATO:

CVERT_EDCIVICA_ICILARIAALPI.PDF



EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

LE COMPETENZE LINGUISTICHE - COMUNICAZIONE NELLA LINGUA D'ISTRUZIONE

Un'elevata percentuale di iscritti nella nostra Scuola non è di madrelingua italiana, pertanto gli Obiettivi di apprendimento e i Traguardi di competenza da formulare nei loro confronti devono essere ridefiniti in termini di Comunicazione in L2.

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE I traguardi curriculari sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue del Consiglio d'Europa. **SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ** È la competenza su cui si fonda la capacità di intervenire e modificare consapevolmente la realtà. Ne fanno parte abilità come il sapere individuare e risolvere problemi, valutare opinioni diverse, rischi e opportunità, prendere decisioni, agire in modo flessibile e creativo, pianificare e progettare. Questa competenza si persegue in tutte le discipline, proponendo agli alunni lavori in cui vi siano situazioni da gestire e problemi da risolvere, scelte da operare e azioni da pianificare. È una delle competenze maggiormente coinvolte nelle attività di orientamento ed è fondamentale per operare scelte future di indirizzo scolastico e professionale, per tracciare il proprio progetto di vita, per lo sviluppo dell'autoefficacia e della capacità di agire in modo consapevole e autonomo.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE È la competenza che più contribuisce a costruire l'identità storica, sociale e culturale, la capacità di fruire dei linguaggi espressivi e dei beni culturali, e di esprimersi attraverso linguaggi e canali diversi. Tutte le discipline concorrono alla costruzione di tale competenza, coinvolgendo le "educazioni" artistiche, musicali, tecniche, motorie.

ALLEGATO:

PROGETTO FACCIAMO QUATTRO PASSI.....PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

IMPARARE A IMPARARE "Imparare a imparare" è una competenza metodologica e metacognitiva fondamentale per poter acquisire, organizzare e recuperare l'apprendimento. Va perseguita con sistematicità e intenzionalità, affinché le abilità coinvolte possano essere padroneggiate dagli alunni in autonomia. Le strategie dell'imparare a imparare debbono essere impiegate in tutte le azioni e le procedure d'apprendimento e in tutte le discipline. Tutti gli insegnanti sono coinvolti nella sua costruzione. Il possederla non solo contribuisce al successo nell'apprendimento, ma

anche al senso di fiducia, autostima e autoefficacia degli allievi. Tale approccio coinvolge i bambini fin dalla scuola dell'infanzia che da anni pratica questa tecnica di apprendimento. Si tratta di una metodologia trasversale che modifica sostanzialmente il modo con cui l'insegnante propone esperienze, riflessioni, acquisizioni: dalla diffusa pratica dei metodi deduttivi si è passati all'uso dell'approccio induttivo, alla riflessione sui fatti, le esperienze, le conoscenze dalle quali trarre regole generalizzabili. I bambini diventano consapevoli del loro funzionamento cognitivo e del loro saper fare e sviluppano anche competenze di autoregolazione. "Sapere cosa e come imparare" costituisce un traguardo formativo da perseguire nel corso del triennio di istruzione secondaria di primo grado ed è il presupposto per garantire agli studenti il raggiungimento di tutte le competenze disciplinari. **COMPETENZE DIGITALI** "La competenza digitale consiste nel saper usare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni, nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet" (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE, 18/12/2006). La competenza digitale è ritenuta una competenza chiave per la sua importanza e pervasività nel mondo d'oggi. Significa padroneggiare le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con autonomia e responsabilità, sapendone prevenire ed evitare i pericoli. Le indicazioni nazionali per il curricolo del 1° ciclo di istruzione (settembre 2012) contemplano fra le competenze degli studenti quelle digitali, sollecitando nuovi modi di apprendimento nel "fare scuola" con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media, alla ricerca multidimensionale e all'uso consapevole del sapere diffuso. In tale ottica, gli strumenti e i linguaggi della multimedialità rappresentano un elemento trasversale a tutte le discipline. Anche per i libri di testo, dall'anno scolastico 2014/15 si adottano solo libri nella versione mista, costituita da un testo in formato cartaceo e da contenuti digitali integrativi. A tal fine, la scuola partecipa a percorsi e progetti per il potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza. A titolo esemplificativo, uno dei progetti strategici della scuola per lo sviluppo delle competenze trasversali è costituito dal progetto "I GIARDINI DELLE SOFT SKILLS", di cui si allega documentazione **ALLEGATO:**

PRESENTAZIONE ALBERI_PROGETTO GIARDINI DELLE SOFT SKILLS.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

LA CITTADINANZA ATTIVA La scuola affianca al compito dell'insegnare ad apprendere quello dell'insegnare ad essere. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita. L'educazione alla cittadinanza attiva costituisce un obiettivo trasversale comune a tutte le discipline. Le competenze sociali e civiche sono quelle su cui si fonda la capacità di una corretta e proficua convivenza. È la competenza senza la quale nessun'altra può ritenersi costruita. Essa implica, infatti, l'autonomia e la responsabilità, la capacità di lavorare in gruppo, il cooperare, il prestare aiuto e sostenere chi è in difficoltà, il riconoscere e accettare le differenze. Le competenze sociali e civiche si costruiscono attraverso la predisposizione di un clima scolastico equilibrato e cooperativo, attraverso la lettura critica dei fenomeni sociali nell'ambiente di vita e in quello più allargato, attraverso un'azione diretta di educazione alla solidarietà, all'empatia, alla responsabilità, proponendo esperienze significative che consentano agli alunni di lavorare esercitando in prima persona la cooperazione, l'autonomia e la responsabilità. L'insegnamento delle regole del vivere e del convivere include nel curriculum della scuola del 1° ciclo la conoscenza e l'applicazione da parte degli studenti e della scuola dei valori sanciti e tutelati dalla Costituzione della Repubblica italiana, con particolare riferimento a: - i diritti inviolabili di ogni essere umano (art.2); - il riconoscimento della pari dignità sociale (art.3); - il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (art. 4); - la libertà di religione (art. 8); - le varie forme di libertà (artt. 13-21); - il diritto alla parola (art. 21) che deve sempre essere incoraggiato in ciascun alunno perché attraverso la parola si costruiscono significati condivisi e si sanano le divergenze per acquisire nuovi punti di vista, negoziare, prevenire e regolare i conflitti; - l'organizzazione della nostra società (artt. 35-54); - le nostre istituzioni politiche (artt. 55-96). A tal fine, la scuola partecipa a percorsi e progetti per il potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza. A titolo esemplificativo, uno dei progetti strategici della scuola per lo sviluppo delle competenze è il progetto "IN_VESTI DIGITALI", per il quale la scuola ha ricevuto un finanziamento di 246.000 come scuola capofila. Progetto IN-VESTI DIGITALI "La pandemia ha rappresentato per le scuole una sfida senza precedenti, per tutti i tipi e tutti i livelli dell'apprendimento" (Cedefop-2020. Digital gap during COVID-19 for VET learners at risk in Europe. Synthesis report on seven countries based on preliminary information provided by Cedefop's network of ambassadors tackling early leaving from VET): una generazione intera necessita di strategie urgenti ma di lungo periodo, sinergiche con quelle per il contrasto della povertà educativa e sfidanti per una

reale digitalizzazione inclusiva, specialmente per chi a rischio dispersione, con difficoltà di apprendimento, proveniente da contesti socioeconomici e culturali svantaggiati. La pandemia ha ampliato il gap di apprendimento, incrementando i casi di disagio sociale e di isolamento di allievi e famiglie, al quale gli insegnanti hanno risposto in modo spontaneo, ma insufficiente da solo a sostenere la necessità di un rinnovamento e di una riorganizzazione globale dell'approccio alla didattica e allo studio. IN-VESTI DIGITALI intende:

1. Prevenire insuccesso/abbandono scolastico
2. Favorire una piena cittadinanza attraverso le competenze digitali
3. Ampliare digitalmente l'offerta formativa; Supportare digitalmente le famiglie
4. Innovare e rendere fruibili le azioni di progetto.

"IN-VESTI DIGITALI" intende proporre a 350 allievi, 150 famiglie e 30 insegnanti dell'IC Ilaria Alpi e dell'IC Gabelli in Torino, occasioni di reale democrazia digitale così da garantire a tutti eguali opportunità di accesso e diritto all'istruzione e l'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva. Inoltre il progetto permetterà di consolidare le competenze digitali degli insegnanti al fine di mettere a sistema quanto appreso in percorsi specifici di aggiornamento e di non vanificare l'impegno profuso nella DAD. I partners focalizzeranno l'attenzione su minori in situazione di svantaggio e povertà educativa, e prioritariamente minori a rischio di esclusione dal sistema scolastico, in condizioni di vulnerabilità ed isolamento sociale, background migratorio, disabilità fisica e cognitiva. L'articolazione del progetto, che amplia e integra l'offerta formativa dei due IC, si sviluppa in:

1. Cabina di regia: attività progettuali coordinate dall'IC I. Alpi con i partners Piazza dei Mestieri e IC Gabelli. - Funzioni: monitorare l'andamento del progetto e l'allineamento rispetto agli obiettivi; condividere informazioni e buone prassi sui temi del contrasto della povertà educativa e della cittadinanza digitale; definire metodi e strumenti in funzione dei bisogni e dell'efficacia delle azioni; condividere modalità e tempi di comunicazione (social, tradizionali e di reportistica);
2. Training docenti-TIC e discipline di insegnamento: il training prevede una fase iniziale di co-progettazione (6h) per ciascun gruppo classe, che coinvolge gli esperti della Fondazione Piazza dei Mestieri e gli insegnanti al fine di declinare la proposta didattica, tenendo in considerazione sia l'eventuale presenza di allievi con difficoltà di apprendimento sia l'utilizzo delle TIC per le discipline di insegnamento. La seconda fase del training prevede una formazione esperienziale durante le attività con gli allievi, in cui osservare, approfondire e consolidare le conoscenze già sviluppate durante la DAD (Piattaforma cloud d'istituto, classi digitali, Google Suite for Education,...). Il training favorirà lo scambio di saperi ed esperienza su nuovi modelli di intervento didattico così da permettere la replicabilità e lo sviluppo del progetto, anche con il sostegno di collaborazioni già in essere con Enti pubblici e/o privati (Es: Riconessioni, Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo);
3. Formazione

digitale e computazionale rivolti ad allievi II ciclo Primaria e I anno SSPG: percorso laboratoriale della durata di 24h per 17 classi dei due IC il cui obiettivo è lo sviluppo del pensiero computazionale e della conoscenza/utilizzo consapevole dei social ai fini della didattica attraverso strumentazione specifica e funzionale individuata dall'animatore digitale (robotica educativa, coding e storytelling, mappe concettuali, navigazione protetta, social per la didattica); 4. Educazione digitale ed infopoint per le famiglie degli allievi: 9 percorsi di condivisione e aggiornamento (8h ciascuno- sia in presenza sia a distanza- come esercitazione diretta) rivolto alle famiglie delle 17 classi coinvolte, finalizzato alla sensibilizzazione dei caregivers sui temi dell'educazione all'uso consapevole degli strumenti digitali e dei social (es: utilizzo piattaforme didattiche, realizzazione di prodotti multimediali, conoscenza essenziale della suite Google for Education) e sui dispositivi indispensabili per una comunicazione efficace Scuola-Famiglia (registro elettronico). Inoltre, a supporto dei nuclei più vulnerabili si prevede di istituire uno sportello info-point (150h per ogni IC) per supporto e assistenza tecnica della dotazione informatica, aperto a tutte le famiglie su prenotazione e curato dal proprio animatore digitale e/o tecnico di Istituto; 5. Monitoraggio, valutazione, restituzione: il monitoraggio è da considerarsi azione trasversale all'intero progetto necessaria a garantire il presidio globale dell'iniziativa e la qualità degli interventi; si articolerà con precisi dispositivi in tutte le sue fasi (avvio, itinere e conclusione) e riguarderà sia gli aspetti qualitativi che quantitativi, fornendo elementi utili alla individuazione e stabilizzazione delle migliori pratiche. Si chiederà una satisfaction survey ai partecipanti e si produrrà un documento di elaborazione delle linee guida metodologiche. L'attività è finalizzata a creare le condizioni per una replicabilità dell'intervento, sia in altre classi sia all'interno della propria rete territoriale, utilizzando la metodologia come best practice anche in altre progettualità affini. La valutazione del progetto nel suo complesso è pensata come specifica fase di ricerca-azione condotta a più livelli: con i destinatari finali, con le loro famiglie e con gli operatori e i docenti delle comunità scolastiche coinvolte così da coniugare le strategie di welfare ai processi di inclusione sociale. L'accompagnamento di minori e famiglie in situazione di vulnerabilità è il contenuto principale dell'alleanza educativa tra i soggetti della partnership per dare stabilità al lavoro comune e per coinvolgere altri soggetti educativi del territorio così da facilitare l'accesso e rendere fruibile la proposta della comunità educante. L'alleanza si sostanzia in incontri e momenti di dialogo finalizzati ad incrementare la comune sensibilità e competenza rispetto ai diritti e ai bisogni dei minori in funzione del migliore sviluppo di tutte le loro dimensioni. Il lavoro di confronto e formazione sarà la modalità cardine per il rafforzamento del partenariato e l'allargamento a realtà esterne per la ricerca di nuove sinergie. Si allega progetto

finanziato

ALLEGATO:

PROGETTO IN_VESTI DIGITALI.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Quota di istituto del 20% In base all'autonomia, la nostra istituzione scolastica ha introdotto l'Educazione Civica utilizzando il monte ore annuale delle discipline di insegnamento (le materie) per una quota pari a 33 ore annue trasversali. Ogni Consiglio di intersezione/classe ha individuato un referente per l'Educazione Civica. Riferimenti normativi: Nota prot. 721 del 22 giugno 2006 e D.M. 47 del 13 giugno 2006.

Approfondimento

Curricolo Verticale Trasversale:

Il Collegio dei Docenti ha lavorato alla stesura del Curricolo Verticale Trasversale per competenze.

Il documento, partendo dalle competenze chiave europee e dalle Indicazioni Nazionali, traccia il percorso necessario per il raggiungimento dei traguardi di sviluppo intermedi e finali del primo ciclo d'istruzione.

Il documento è stato approvato nel Collegio dei Docenti al termine dell'a.s. 2019/2020.

Il Curricolo Verticale Trasversale è stato inserito come allegato nella sezione Insegnamenti e quadri orario.

Allegato n 3 (esterno): CVert_EDCIVICA_ICILARIAALPI

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ I PROGETTI: LE MACROAREE

MACROAREA 1 - LA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO Aree specifiche: – intercultura – inclusione – integrazione – recupero e potenziamento
MACROAREA 2 - CITTADINANZA GLOBALE Aree specifiche: – cittadinanza attiva – legalità – orientamento – educazione ambientale – benessere – salute – sport
MACROAREA 3 - CITTADINANZA DIGITALE Aree specifiche: – integrazione delle nuove tecnologie nella didattica – modifica degli ambienti di apprendimento – sviluppo del pensiero computazionale – educazione all'utilizzo critico e consapevole delle nuove tecnologie
MACROAREA 4 - ESPRESSIVITA' Aree specifiche: – musica – arte – teatro – danza

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire il successo formativo di tutti gli studenti e contrastare la dispersione scolastica; - Educare allo sviluppo sostenibile alla cura e consapevolezza dell'ambiente circostante; - Educare al cambiamento dei comportamenti e degli stili di vita nell'ottica di un nuovo approccio all'ambiente fondato sulla sfera valoriale prima che su quella cognitiva; - Creare un modello di innovazione culturale per affrontare il cambiamento determinato anche dalla rivoluzione digitale; - Imparare a valorizzare non solo la mente e il pensiero, ma anche il suo corpo, la sua fisicità sperimentando le varie forme dell'arte.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze
Laboratorio informatico mobile

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Magna
Proiezioni
Aula generica

❖ Strutture sportive:

Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

Approfondimento

PROGETTI A.S. 2021/22

	MACROAREE	AREE SPECIFICHE	NUMERO PROGETTI
1	LA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO	INTERCULTURA-INCLUSIONE INTEGRAZIONE-RECUPERO E POTENZIAMENTO	10
2	CITTADINANZA GLOBALE	CITTADINANZA ATTIVA LEGALITÀ'- CONTINUITA' e ORIENTAMENTO - EDUCAZIONE AMBIENTALE - BENESSERE-SALUTE-SPORT	12
3	LA SCUOLA DIGITALE	INTEGRAZIONE DELLE NUOVE TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA - MODIFICA DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO- SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE - EDUCAZIONE ALL'UTILIZZO CRITICO E CONSAPEVOLE DELLE NUOVE TECNOLOGIE	6
4	ESPRESSIVITA'	MUSICA ARTE TEATRO DANZA	8



MACRO AREA	AREA SPECIFICA	PROGETTI	GRADO SCUOLA	DESTINATARI	ALLIEVI	DURATA	ENTI ESTERNI	RESPONSABILE	PROSECUZIONE	NUOVA PROPOSTA
1	LA SCUOLADI TUTTI E DI CIASCUNO	PROVACIANCORA SAM	primaria secondaria	4F, 5 A, 5 F primaria 1 B, 2 A secondaria	100	a.s.2021/22	Educadora Cecchi Point	Bono	X	
2	CITTADINANZA GLOBALE	NEXTLAND	secondaria	2 A/B	40	a.s.2021/22	Associazione di Promozione Sociale NEXT LEVEL	Visconti	X	
1	LA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO	MUS-E	infanzia primaria	Ultimo anno scuola infanzia	--	a.s.2021/22	Artisti Mus-e Torino	Lovino	X	
4	CITTADINANZA GLOBALE	IL SASSO NELLO STAGNO	infanzia primaria secondaria	alunni docenti genitori	tutti dell'istitut o	a.s.2021/22	interno	Rollo	X	
1	LA SCUOLADI TUTTI EDI CIASCUNO	ASSISTENZA SPECIALISTICA coordinamento	alunni certificati (tutti gli ordini)	Tutte	55	a.s.2021/22	Cooperativa Valdocco Cooperativa Il Margine		X	
3	SCUOLA DIGITALE	IN-VESTI DIGITALI	primaria	Classi quinte, alcune classi SSPG	--	a.s.2021/22	Scuola capofila IC Ilaria Alpi. Scuola in Rete IC Gabelli. Convenzione: Fondazione Piazza dei Mestieri	Ciotta	X	
2	CITTADINANZA GLOBALE	GIARDINIDELLE SOFT SKILLS	primaria secondaria	Tutte	--	a.s.2021/22	Fondazione Piazza dei Mestieri	Ciotta	X	
1	LA SCUOLADI TUTTI EDI CIASCUNO	FAMI IMPACT	primaria	Tutte	--	a.s.2021/22	Regione Piemonte Fondazione Piazza dei Mestieri	Ciotta	X	
1	LA SCUOLADI TUTTI EDI CIASCUNO	FAMI IMPACT sostegno al progetto	primaria secondaria	Tutte	--	a.s.2021/22	Regione Piemonte Fondazione Piazza dei Mestieri	Ciotta	X	
2	CITTADINANZA GLOBALE	FUORICLASSE IN MOVIMENTO	primaria	Classi 2 D, 3 C, 3 D, 5 B, 5 D	100	2021/22	Save the Children, CISV	Longobardi		X



3	LA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO	OGNUNO CRESCE SOLO SE SOGNATO	primaria secondaria	Tutte	--	a.s.2021/22	PNSD, Povertà Educativa, Inclusione Digitale, Protocolli in Rete	Ciotta	X	
2	BENESSERE SALUTE SPORT	SPORT DICLASSE	primaria secondaria	Secondo Ciclo	--	a.s.2021/22	interno	Favretto		X
2	BENESSERE SALUTE SPORT	Promozione dello sport e del benessere fisico	secondaria	Classi Terze	50	a.s. 2021/22	Regione Piemonte	Favretto		X
2	BENESSERE SALUTE SPORT	ACTION KIDS	primaria secondaria	Tutte	--	a.s. 2021/22	interno	Favretto		X
2	BENESSERE SALUTE SPORT	RACCHETTE DI CLASSE	primaria secondaria	Tutte	--	a.s. 2021/22	interno	Favretto		X
2	BENESSERE SALUTE SPORT	PICCOLI EROI A SCUOLA	infanzia	Tutte	--	a.s. 2021/22	interno	Favretto		X
1	LA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO	GRUPPO NOI: "gestione del disagio scolastico dall'interno della scuola in sinergia con le risorse del territorio"	secondaria	Tutte	--	a.s.2021/22		Congedo		X
2	CITTADINANZA ATTIVA EDUCAZIONE AMBIENTALE	AULA NATURA	primaria secondaria	plesso Deledda	--	a.s.2021/22	WWF	Visconti		X
3	ESPRESSIVITA'	QUI SI FA ARTE	primaria secondaria	IV H-I prim, III A-B sec	--	a.s. 2021/22	Riconnessioni	Gallotto		X
2	CITTADINANZA GLOBALE	NOE: UNA COMUNITA' CHE EDUCA	primaria secondaria	Tutte	--	a.s. 2020/23	RETE, Associazioni, Compagnia di San Paolo, Città di Torino,	Lovino	X	



							USR			
1	LA SCUOLADI TUTTI E DI CIASCUNO	ITALIANO L2A SCUOLA coordinamento	secondaria	6 alunni selezionati	6	a.s.2021/22	interno	Vallone	X	
1	LA SCUOLADI TUTTI E DI CIASCUNO	LABORATORI INTEGRATI SCUOLA/ FORMAZIONE	secondaria	classi terze	3	a.s.2021/22	Scuole Tecniche San Carlo Agenzia Formativa Immaginazione e lavoro	Congedo	X	
2	CITTADINANZA GLOBALE	SPORTELLLO DI ASCOLTO	Infanzia primaria secondaria	Alunni Genitori Docenti Personale ATA	--	a.s.2021/22	interno	Esperto EsternoD ott.ssa D'Ambrosio	X	
3	SCUOLA DIGITALE	RADIONOTE	Infanzia primaria secondaria	Alunni Genitori Docenti	Tutti	a.s.2021/22	interno	Gallotto	X	
3	SCUOLA DIGITALE	LE VOCI DI ILARIA	Infanzia primaria secondaria	tutti alunni/ docenti	Tutti	a.s.2021/22	interno	Gallotto		X
4	ESPRESSIVITA'	"SULLE VIE DEL PENSIERO" Bando EduCare	Primaria Secondaria	classi 5 F, 5 H, 5 I 1 A, 1 B, 1 C (secondaria)	118	as 2021/22	Fondazione Giorgio Amendola Onlus	Lovino	X	
4	ESPRESSIVITA'	PROGETTO Co - City	Primaria Secondaria	Alunni	Tutti	as 2021/22	Associazioni, Comune di Torino	Ciotta	X	
2	CONTINUITA' ORIENTAMENTO	LABORATORI CONTINUITA' "UN PONTE SULL'ACQUA"	Primaria Secondaria	quarte/ quinte primaria prime secondaria	400	as 2021/22	interno	Visconti		X
3	LA SCUOLA DIGITALE	DIG4FUTURE	Secondaria	1^ A 2^ A secondaria	39	as 2021/22	Save the Children	Bonanno		X
4	ESPRESSIVITA'	LA MUSICA CHE CRESCE	secondaria	Tutte	--	as 2021/22	interno	--	X	



4	ESPRESSIVITA'	DM 8	primaria secondaria	classi quinte primaria secondaria	--	as 2021/22	USR	--	X	
1	LA SCUOLADI TUTTI E DI CIASCUNO	IO LEGGO PERCHE'...	infanzia primaria secondaria	tutti	--	as 2021/22	Scuole e librerie del territorio nazionale	Puddu		X
4	ESPRESSIVITA'	SIAMO TUTTI ATTORI	primaria	Classe 5 C	22	as 2021/22	interno	Zedde	X	
4	ESPRESSIVITA'	MUSINOTE	primaria	26 classi	--	as 2021/22	associazioni	Lovino	X	
4	ESPRESSIVITA'	MUSICA (STRUMENTO MUSICALE)	secondaria	Tutte	--	as 2021/22	interno	Vigliocco		X
4	ESPRESSIVITA'	MUSIQUA	secondaria	Tutte	--	a.s 2021/22	interno	Gianesini		X

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
L'IC si è posto come obiettivo quello di
ampliare gli spazi dedicati alla DDI.
- I plessi sono stati dotati di fibra TTH (con
rifacimento della dorsale per la connettività),
di monitor touch (che si aggiungono alle LIM

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

già presenti), di laboratori informatici mobili e di un numero di devices sufficienti a garantire l'integrazione del digitale all'interno dell'apprendimento curricolare.

Attraverso account istituzionali personali gli studenti possono approcciarsi al mondo digitale in sicurezza, in un ambiente di apprendimento stimolante e protetto.

GLI STRUMENTI

I.C. Ilaria Alpi adotta i seguenti strumenti per la formazione e l'accompagnamento degli allievi:

- *"Argo DidUp"* registro elettronico: adempimenti burocratici e altro ancora (comunicazioni con le famiglie, assenze, presenze, programmazioni, voti e pagella);
- la piattaforma per la didattica *"Google App For Education"*, con tutti gli strumenti connessi, gli indirizzi di posta istituzionale (gmail, classroom, youtube, drive, documenti, fogli, etc); ogni classe

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

dell'Istituto completa le proprie attività e usufruisce di ulteriori contenuti digitali su uno spazio cloud del servizio integrato Classroom;

- *"Sperimentare il BYOD"* (Bring your own device)

è la dotazione - in comodato d'uso - per tutti gli studenti della scuola secondaria di un dispositivo individuale (un tablet); il progetto è in via di estensione alle classi 5 e 4 della primaria; percorsi per l'utilizzo consapevole del device personale nella DDI. Avendo carattere sperimentale il progetto si intende valido per l'anno scolastico in corso. (restituzione dei device entro il 15 Giugno 2021)

- *il sito scolastico*
<https://www.icilariaalpitorino.edu.it> è il canale ufficiale di comunicazione dell'Istituto.

- *la pagina Facebook*

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

<https://www.facebook.com/icilaria.alpi>

- *il podcast scolastico "Radionote"*

<https://radionote.home.blog/> è un social-repository dove sono pubblicati contenuti multimediali sulla vita scolastica e le attività dell'Istituto Comprensivo Ilaria Alpi di Torino; è destinato a studenti, insegnanti, famiglie e territorio.

- *la gazzetta-web "[Il sasso nello stagno](#)" è la penna e la voce delle studentesse e degli studenti, degli insegnanti e del personale dell'Istituto Comprensivo Ilaria Alpi di Torino.*

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Grazie alla partecipazione al Progetto Riconessioni (progetto triennale promosso dalla Compagnia San Paolo e realizzato dalla Fondazione per la Scuola) che ha come obiettivo quello di creare un modello di innovazione culturale per affrontare il cambiamento determinato dalla rivoluzione digitale, l'IC ha realizzato alcuni obiettivi:

- connessione degli edifici scolastici alla banda ultra larga di Open Fiber (partner del progetto)

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

- formazione di Dirigenti e Docenti
- miglioramento delle infrastrutture

L'obiettivo finale è quello di inserire le buone prassi contenute nel piano della DDI, nato da una situazione straordinaria, nella quotidianità degli ambienti di apprendimento dell'Istituzione Scolastica.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Risultati attesi:

- integrazione delle nuove tecnologie nella didattica
- modifica degli ambienti di apprendimento
- sviluppo del pensiero computazionale
- educazione all'utilizzo critico e consapevole delle nuove tecnologie

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Per ulteriori approfondimenti si veda la sez. Competenze digitali del "Curricolo Verticale

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

per lo sviluppo delle competenze nella scuola dell'Infanzia, nella scuola Primaria e nella SSPG - IC Ilaria Alpi.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Azioni di supporto dell'attività didattica ed educativa alle istituzioni scolastiche di

ogni ordine e grado a vario titolo interessate dai disagi socio-economici di varia natura, alti

tassi di dispersione scolastica, nonché alle zone interessate da disagi provocati da gravi

fenomeni naturali.

IN-VESTI DIGITALI intende:

1. **Prevenire insuccesso/abbandono scolastico**
2. **Favorire una piena cittadinanza attraverso le competenze digitali**
3. **Ampliare digitalmente l'offerta formativa;**
4. **Supportare digitalmente le famiglie**
5. **Innovare e rendere fruibili le azioni di progetto.**

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

L'Istituto Comprensivo si pone come obiettivo quello di potenziare le competenze digitali di tutto il personale docente.

A tale scopo l'animatore digitale e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola attraverso una collaborazione rivolta ai docenti e la creazione e/o guida all'uso delle piattaforme, degli strumenti disponibili, potenziando e favorendo anche la formazione a cascata, attraverso la produzione delle cosiddette "Pillole Digitali"

**FORMAZIONE DEL
PERSONALE**

Sono previsti momenti di formazione per docenti, studenti e famiglie sull'utilizzo del registro elettronico e/o delle GAfE (Google Apps for Education offerte dalla piattaforma di Istituto).

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Lo sviluppo delle Competenze digitali secondo il DigiComp 2.1 coinvolge in modo graduale tutti gli alunni dell'istituto Comprensivo, dall'Infanzia alla Secondaria di primo grado.

L'approccio alla scuola dell'infanzia è basato

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

essenzialmente su modalità unplugged. La dotazione robotica della scuola consente di proporre agli alunni, in modalità ludica, percorsi di avvicinamento al coding (Beebot e Bluebot)

Alla scuola primaria e alla Scuola Secondaria di primo grado, il percorso viene ulteriormente approfondito con attività laboratoriali, l'uso trasversale dell'informatica, l'approfondimento del coding attraverso modalità ludiche (Lego WeDo - Droni - Blue Bot - Photon Robot) e l'utilizzo critico di device (Byod - Tablet - Notebook - Monitor Touch - Lim tradizionali)

RISULTATI ATTESI

- Comunicare, collaborare e apprendere in rete
- Promuovere il pensiero computazionale come risorsa interdisciplinare
- Incentivare l'uso consapevole di contenuti digitali di qualità
- Promuovere la Netiquette

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA****NOME SCUOLA:****I.C. ILARIA ALPI - PEREMPRUNER - TOAA8BD01R****Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

Si tratta essenzialmente di valutazione formativa che si avvale di momenti di valutazione iniziale (anche attraverso la registrazione delle osservazioni sui

bambini fatte dagli insegnanti), in itinere e al termine dell'anno scolastico. La fase di comunicazione dei risultati avviene attraverso un colloquio di fine anno condotto con una griglia di certificazione delle competenze raggiunte che viene discussa con i genitori e che resta agli atti della scuola. Per la comunicazione di continuità all'ordine di scuola successivo viene utilizzata la Scheda di passaggio. La valutazione ha lo scopo di indagare i processi di apprendimento e sviluppo al fine di progettare i percorsi educativi e formativi.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Strumenti valutativi (rubriche valutative) idonei a rilevare periodicamente, per ogni alunno: situazioni di partenza e potenzialità; impegno, interesse e partecipazione, ritmi di apprendimento e autonomia di lavoro; interazione con insegnanti e compagni; padronanza dei mezzi espressivi; progressi e atteggiamento verso il cambiamento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si baseranno su:

- conoscenze
- abilità
- atteggiamenti/comportamenti

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

I.C. ILARIA ALPI - CROCE - TOMM8BD011

Criteri di valutazione comuni:

Riferimenti Normativi

- Dpr 122/09, art. 1, cc. 2-3
- Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – D.M. 254/2012
- Legge 13 luglio 2015, n. 107
- Il decreto legislativo n. 62/2017 e le modifiche del decreto-legge 62/2017
- 'Il decreto legislativo n. 66/2017
- Decreto-legge n. 22/2020 (art. 1 comma 2-bis).

La valutazione è un processo complesso che necessita di più momenti e di più strumenti, che il Collegio Docenti ha stabilito in:

- individuazione di obiettivi di apprendimento realmente calibrati sulle

potenzialità dell'allievo;

- messa a punto di obiettivi e contenuti adeguati a raggiungerli;
- osservazione sistematica del comportamento dell'allievo in tutte le attività scolastiche;
- partecipazione critica degli insegnanti ai lavori individuali e di gruppo;
- esame accurato di ogni lavoro prodotto dall'allievo;
- messa a punto di strumenti valutativi (rubriche valutative) idonei a rilevare periodicamente, per ogni alunno: situazioni di partenza e potenzialità; impegno, interesse e partecipazione, ritmi di apprendimento e autonomia di lavoro; interazione con insegnanti e compagni; padronanza dei mezzi espressivi; progressi e atteggiamento verso il cambiamento.

I criteri della valutazione

La valutazione si fonda su criteri di:

- **CORRESPONSABILITÀ** (nel team docente);
- **COERENZA** (con gli obiettivi e le attività programmate);
- **TRASPARENZA** (chiarezza, semplicità, esplicitazione dei percorsi).

Ha carattere:

- **PROMOZIONALE**: concorre al pieno sviluppo della personalità dell'alunno;
- **FORMATIVO**: concorre a modificare e rendere efficace il percorso didattico;
- **ORIENTATIVO**: stimola la consapevolezza degli stili di apprendimento di ciascun alunno.

Livelli e dimensioni dell'apprendimento

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti

All'azione valutativa partecipa anche la famiglia come elemento integrante, anche per superare l'atteggiamento di delega alla scuola che caratterizza la comunità scolastica. La famiglia dovrà contribuire con interventi che devono riguardare la motivazione, con il controllo dell'assiduità, della frequenza e della prosecuzione a casa del lavoro scolastico ed infine con il rispetto dell'orario della scuola.

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE IN DECIMI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento non concorre all'ammissione alla classe successiva.

ALLEGATI: VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Di seguito i requisiti ordinari di ammissione alla classe successiva, riguardanti gli alunni della scuola secondaria di primo grado, che potranno essere modificati da eventuali ordinanze ministeriali.

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale);
- non essere ammessi in in casi parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o piu' discipline.

Per l'ammissione alla classe successiva, si terrà altresì conto delle deroghe per la validazione dell'anno scolastico, deliberate dal C.d.D (Delibera n.27 del 29/10/2020):

- 1)assenze per ricovero ospedaliero è grave malattia debitamente documentata con certificato medico
- 2)disagio socio-ambientale
- 3)rientro nel paese di origine per motivi documentati

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. In questo caso, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, si impegna ad attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria sono ammessi all'esame di stato anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di

acquisizione. Con decisione assunta all'unanimità, i docenti, in sede di scrutinio possono ammettere/non ammettere l'alunna o l'alunno alla fase conclusiva del primo ciclo d'istruzione

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si baseranno su:

- conoscenze
- abilità
- atteggiamenti/comportamenti

STRUMENTI E METODOLOGIE VALUTATIVE:**STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Il Collegio dei Docenti definisce le scelte generali e predispone una strumentazione comune atta a rilevare la situazione iniziale e il livello globale di maturazione raggiunto da ogni singolo allievo, per garantire l'individuazione di precisi parametri valutativi di riferimento, per favorire la dimensione collegiale della valutazione e per attivare una più consapevole partecipazione dei genitori e degli alunni all'intero processo formativo; fornisce, inoltre, indicazioni generali per la descrizione degli interventi individualizzati.

Il Consiglio di Classe e di Interclasse, invece, indica le strategie di intervento atte a perseguire le finalità e gli obiettivi già enucleati in sede di programmazione collegiale e individua per ogni alunno le scansioni differenziate per il conseguimento di tali finalità ed obiettivi.

La rilevazione della situazione iniziale e gli interventi individualizzati proposti sono riportati su apposita scheda allegata alla programmazione del Consiglio di classe.

FASI DI VALUTAZIONE

- iniziale per delineare un quadro della situazione di partenza di ogni alunno.
- intermedia, in itinere per ottimizzare le proposte educative ed i percorsi di apprendimento del gruppo classe e dei singoli alunni.
- finale, di bilancio per la verifica e certificazione degli esiti formativi, della qualità educativo-didattica e delle competenze in uscita degli alunni.

MODALITÀ DI VERIFICA

- prove scritte: Quesiti a risposta chiusa; Quesiti a risposta aperta;

Completamento; Produzione testi;

- prove orali: interrogazione/colloquio; intervento; dialogo; discussione
- prove grafiche: disegni; tabelle; grafici
- prove pratiche: esecuzioni pratiche

SCHEDE DI VALUTAZIONE ALUNNI

- scheda di rilevazione della situazione di partenza;
- schede di valutazione quadrimestrali;
- certificazione delle competenze al termine dell'ultimo anno di ogni ordine di scuola.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

I.C. ILARIA ALPI - PEROTTI - TOEE8BD012

I.C. ILARIA ALPI - DELEDDA - TOEE8BD023

I.C. ILARIA ALPI - D'ACQUISTO - TOEE8BD034

Criteri di valutazione comuni:

Nell'a.s 2019/20, il Collegio dei Docenti ha avviato una sperimentazione sulla valutazione "rilassata" rivolta agli alunni delle classi prime. Il progetto, a fianco della valutazione classica, prevede di produrre e comunicare ai genitori alla fine del Primo Quadrimestre il Profilo Descrittivo dell'alunno, basato su griglie osservative dei livelli di sviluppo conseguiti. La finalità è di valorizzare i processi rispetto ai risultati, tenendo conto dell'età degli alunni e del delicato passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

Riferimenti Normativi

- Dpr 122/09, art. 1, cc. 2-3
- Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – D.M. 254/2012
- Legge 13 luglio 2015, n. 107
- Il decreto legislativo n. 62/2017 e le modifiche del decreto-legge 62/2017
- 'Il decreto legislativo n. 66/2017
- Decreto-legge n. 22/2020 (art. 1 comma 2-bis).
- Ordinanza n.172 del 04/12/2020 e Linee guida per la valutazione alla scuola primaria

La valutazione è un processo complesso che necessita di più momenti e di più strumenti, che il Collegio Docenti ha stabilito in:

- individuazione di obiettivi di apprendimento realmente calibrati sulle potenzialità dell'allievo;
- messa a punto di obiettivi e contenuti adeguati a raggiungerli;
- osservazione sistematica del comportamento dell'allievo in tutte le attività scolastiche;
- partecipazione critica degli insegnanti ai lavori individuali e di gruppo;
- esame accurato di ogni lavoro prodotto dall'allievo;
- messa a punto di strumenti valutativi (rubriche valutative) idonei a rilevare periodicamente, per ogni alunno: situazioni di partenza e potenzialità; impegno, interesse e partecipazione, ritmi di apprendimento e autonomia di lavoro; interazione con insegnanti e compagni; padronanza dei mezzi espressivi; progressi e atteggiamento verso il cambiamento.

I criteri della valutazione

La valutazione si fonda su criteri di:

- CORRESPONSABILITÀ (nel team docente);
- COERENZA (con gli obiettivi e le attività programmate);
- TRASPARENZA (chiarezza, semplicità, esplicitazione dei percorsi).

Ha carattere:

- PROMOZIONALE: concorre al pieno sviluppo della personalità dell'alunno;
- FORMATIVO: concorre a modificare e rendere efficace il percorso didattico;
- ORIENTATIVO: stimola la consapevolezza degli stili di apprendimento di ciascun alunno.

Livelli e dimensioni dell'apprendimento

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli di apprendimento

Avanzato

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti

Nulla cambia, a normativa vigente, rispetto alla valutazione sintetica per quanto concerne l'IRC e l'alternativa, nonché il comportamento.

All'azione valutativa partecipa anche la famiglia come elemento integrante, anche per superare l'atteggiamento di delega alla scuola che caratterizza la comunità scolastica. La famiglia dovrà contribuire con interventi che devono riguardare la motivazione, con il controllo dell'assiduità, della frequenza e della prosecuzione a casa del lavoro scolastico ed infine con il rispetto dell'orario della scuola.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento non concorre all'ammissione alla classe successiva.

ALLEGATI: VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli

di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In questo caso, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, si impegna ad attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si baseranno su:

- conoscenze
- abilità
- atteggiamenti/comportamenti

STRUMENTI E METODOLOGIE VALUTATIVE:

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti definisce le scelte generali e predispone una strumentazione comune atta a rilevare la situazione iniziale e il livello globale di maturazione raggiunto da ogni singolo allievo, per garantire l'individuazione di precisi parametri valutativi di riferimento, per favorire la dimensione collegiale della valutazione e per attivare una più consapevole partecipazione dei genitori e degli alunni all'intero processo formativo; fornisce, inoltre, indicazioni generali per la descrizione degli interventi individualizzati.

Il Consiglio di Classe e di Interclasse, invece, indica le strategie di intervento atte a perseguire le finalità e gli obiettivi già enucleati in sede di programmazione collegiale e individua per ogni alunno le scansioni differenziate per il conseguimento di tali finalità ed obiettivi.

La rilevazione della situazione iniziale e gli interventi individualizzati proposti sono riportati su apposita scheda allegata alla programmazione del Consiglio di classe.

FASI DI VALUTAZIONE

- iniziale per delineare un quadro della situazione di partenza di ogni alunno.
- intermedia, in itinere per ottimizzare le proposte educative ed i percorsi di apprendimento del gruppo classe e dei singoli alunni.
- finale, di bilancio per la verifica e certificazione degli esiti formativi, della qualità educativo-didattica e delle competenze in uscita degli alunni.

MODALITÀ DI VERIFICA

- prove scritte: Quesiti a risposta chiusa; Quesiti a risposta aperta; Completamento; Produzione testi;
- prove orali: interrogazione/colloquio; intervento; dialogo; discussione
- prove grafiche: disegni; tabelle; grafici
- prove pratiche: esecuzioni pratiche

SCHEDE DI VALUTAZIONE ALUNNI

- scheda di rilevazione della situazione di partenza;
- schede di valutazione quadrimestrali;
- certificazione delle competenze al termine dell'ultimo anno di ogni ordine di scuola.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA****INCLUSIVITÀ**

La comunità educante accoglie e favorisce l'inclusione degli alunni con disabilità e/o svantaggi nello sforzo quotidiano di costruire condizioni relazionali e situazioni pedagogiche tali da consentirne il massimo sviluppo, partendo dalle capacità individuali degli alunni, promuovendo l'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze ed autonomie.

FINALITÀ

Favorire lo sviluppo cognitivo, affettivo e comportamentale, l'integrazione nella comunità e la realizzazione del progetto di vita di ciascun alunno.

PRINCIPI GUIDA

Realizzare una scuola inclusiva per tutti, che sappia differenziare la didattica, individualizzando i percorsi di apprendimento;

Personalizzare le relazioni e gli atteggiamenti educativi, con “sensibilità alle differenze” di ogni alunno;

Valorizzare le differenze, vivendole come una risorsa preziosa di sviluppo.

NORMATIVA

La Direttiva del 27 dicembre 2012 “Strumenti di intervento per i BES e organizzazione territoriale per l’inclusione” e la successiva Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 ribadiscono il diritto all’apprendimento per gli alunni in situazioni di difficoltà, mediante l’adozione di strategie inclusive per la loro presa in carico. A tutti gli alunni in difficoltà, la stessa Direttiva estende il diritto alla personalizzazione dell’apprendimento, secondo i principi della Legge 53/2003.

L’inclusione non riguarda solo gli alunni disabili (L.104/92). Sono compresi anche gli alunni affetti da Disturbi Specifici dell’Apprendimento e Disturbi Evolutivi Specifici (L. 170/210, D. M. 5669/2011) e coloro che si trovano in condizioni di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale (D. M. 27/12/2012).

In questo quadro, il nostro Istituto Comprensivo segue da tempo ormai il progetto costruito da una rete di attori. Questo percorso porterà alla stesura di un PAI (Piano Annuale dell’Inclusività), frutto della collaborazione tra scuole, Comune di Torino, Ufficio Scolastico Provinciale, ASL, Servizi Sociali e associazioni di genitori sul territorio.

Composizione del gruppo di lavoro per l’inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Gli insegnanti di ogni team predispongono tutti gli strumenti e le metodologie necessarie per facilitare l'apprendimento e l'inclusione scolastica (utilizzo del personal computer, attività in piccoli gruppi, apprendimento cooperativo, metodologie specifiche per facilitare la comunicazione...). Per ogni alunno disabile, la UMVD predispone un Piano Educativo Individualizzato, che contiene gli obiettivi di apprendimento dell'alunno e le metodologie e gli strumenti utilizzati per il raggiungimento di tali obiettivi. Il documento è scritto da tutti gli attori coinvolti nella realizzazione del progetto di vita dell'alunno, ha validità annuale ed è condiviso negli appositi incontri di rete.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

UMVD - Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La condivisione degli obiettivi educativi con la famiglia è punto cardine del progetto di vita dell'alunno, nell'ottica di una continua cooperazione nella direzione del "pensami adulto".

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

per l'inclusione
territoriale

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

VERIFICHE E VALUTAZIONI Gli alunni diversamente abili partecipano alle verifiche ed alle valutazioni in base alle loro competenze e abilità. Le verifiche sono adeguate alle potenzialità dell'alunno e alle attività svolte. Gli obiettivi e le rispettive modalità di valutazione sono esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato, e nei PdP. BES e DSA Per gli alunni con certificazione di DSA e per quelli con Bisogni Educativi Speciali, viene predisposto a inizio anno un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale corresponsabile e partecipata, le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. La scuola si avvale per questi alunni degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni di legge. A seconda della tipologia dei BES, si avrà cura di monitorare l'efficacia degli interventi, affinché siano messi in atto per il tempo strettamente necessario, assumendo un carattere transitorio.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Istituto comprensivo segue il percorso dell'alunno disabile predisponendo incontri, attività, laboratori tra i docenti e gli allievi dei differenti ordini di scuola.

❖ APPROFONDIMENTO

PROTOCOLLO TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE E SERVIZI EDUCATIVI



Nell'ambito di quanto previsto dall'art. 13 della Legge 104/92 in materia di integrazione scolastica di minori con disabilità, la Divisione Servizi Educativi ha ritenuto opportuno procedere alla regolamentazione dell'offerta dei servizi comunali per i disabili alle scuole della città, ricollocandoli all'interno di una più ampia intesa tra Scuola, Comuni e Servizi Specialistici che regoli il ruolo e il coordinamento tra i diversi enti coinvolti.

Il Protocollo d'intesa, che è stato firmato dalla Divisione e dalle singole Istituzioni scolastiche, è la condizione per accedere alle risorse messe a disposizione dal Comune, nell'ambito dei compiti attribuitigli per legge, tenuto conto delle risorse disponibili; in tal senso gli interventi di natura educativo-specialistica attuati direttamente nelle scuole sono costituiti da: contributo economico su progetto per l'assistenza educativa, consulenza sull'autismo, arteterapia e soccorso informatico.

TRASPORTO ALUNNI DISABILI

È garantito anche per gli alunni inseriti nel Progetto Integrato CESM (Centro Educativo Specializzato Municipale – Servizi Disabilità).

DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI CON PATOLOGIE CRONICHE

La scuola attiva dall'inizio dell'anno tutte le procedure per garantire un'adeguata assistenza medica agli alunni portatori di patologie croniche e che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico, secondo quanto disposto dal Protocollo d'Intesa tra Regione Piemonte, USR Piemonte e MIUR nel maggio 2014.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Negli ultimi anni è emersa sempre più l'esigenza di assicurare, ad alunni e studenti affetti da gravi patologie certificate, l'erogazione di servizi scolastici alternativi che permettano loro di non interrompere il proprio corso di studi, rischiando così abbandoni scolastici o ripetenze.

La scuola, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, gli Enti locali e le ASL, individua le azioni necessarie a garantire il diritto all'istruzione di quegli alunni per i quali venga accertata l'impossibilità della frequenza scolastica per un periodo non inferiore a trenta giorni di lezione, anche non continuativi, attraverso progetti che possono avvalersi dell'uso delle nuove tecnologie.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Abstract

..."Ogni istituzione scolastica del Sistema nazionale di istruzione e formazione definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta agli studenti come modalità didattica complementare che va ad integrare la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe, viene potenziata con gli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nel presente documento.

La progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza"....

ALLEGATI:

_PIANO DDI IC Ilaria Alpi Torino.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Primo Collaboratore (Vicario) sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, ferie, o delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente il suo andamento. Inoltre collabora con il dirigente nella predisposizione: degli ordini del giorno per le riunioni collegiali, delle circolari e degli ordini di servizio. Secondo Collaboratore supporta il Dirigente, unitariamente al Primo Collaboratore; in assenza di entrambi assume le funzioni del Primo Collaboratore. Controlla le uscite anticipate e le entrate posticipate degli alunni; gestisce le sostituzioni per supplenze brevi dei docenti assenti, secondo le modalità concordate; adotta provvedimenti disciplinari urgenti, in attuazione al Regolamento d'Istituto. Vigila sul regolare</p>	2
----------------------	--	---



	svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali, nonché sul rispetto dell'orario e dello svolgimento delle mansioni da parte del personale ATA e docente; informa tempestivamente il Dirigente in merito a situazioni problematiche o impreviste.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	I compiti del Referente sono: - curare il rapporto con gli Enti del territorio (Comune, ASL, Associazioni, ecc...), CTS, CTI e UST; - supportare i Cdc/Team; - raccogliere, analizzare la documentazione e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc; - partecipare ai Cdc/Team, se necessario, e fornire collaborazione/consulenza dell'area specifica di intervento; - organizzare momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto; - monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto; - gestire e curare la redazione di Regolamenti specifici; - aggiornarsi continuamente sulle tematiche relative alla propria area e diffondere a cascata i contenuti della formazione; - promuovere progettualità.	6
Funzione strumentale	Sono figure previste a livello istituzionale per garantire la realizzazione della mission dell'Istituto, e per questo agiscono in alcuni casi con delega del Dirigente Scolastico. Svolgono compiti di coordinamento, collegamento con la dirigenza e la segreteria, supporto nella messa in atto delle procedure, monitoraggio e analisi dei risultati. A tale scopo possono convocare riunioni di	6



	<p>commissioni o gruppi di lavoro, o richiedere incontri con lo staff di presidenza. Si fanno garanti dell'uniformità dell'offerta formativa a tutto l'Istituto, partecipando con la Dirigenza alla distribuzione delle risorse in modo equo e secondo le priorità individuate dal Collegio dei Docenti. Hanno rapporti con l'esterno, rappresentano ufficialmente l'Istituto quando partecipano ad incontri con Enti o Istituzioni pubbliche e private. Svolgono analogo ruolo nei rapporti con le famiglie, a cui presentano la linea dell'Istituto e non pareri personali.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Sono dotati di autorità decisionale nell'ambito dei contratti e dei regolamenti di Istituto. Lavorano in piena sintonia tra loro, rispettando i limiti delle deleghe ricevute. Essi rappresentano il Dirigente in veste di responsabilità di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata). Hanno compiti organizzativi, di coordinamento, informativi, di controllo e vigilanza, di collaborazione e relazionali con il personale interno ed esterno. Gli incarichi hanno natura fiduciaria e correlata alla responsabilità sugli esiti del servizio scolastico. Essi prevedono disponibilità in orario aggiuntivo a quello funzionale e di lezione. I Responsabili di Plesso Plesso</p> <p>Perempruner : Docente Marongiu Plesso D'Acquisto Croce: Docente Carito Plesso Deledda: Docente Marchese Plesso Perotti: Docente Marras</p>	4
Animatore digitale	<p>Responsabile dell'attuazione del Piano Nazionale della Scuola Digitale Formazione</p>	1



	<p>interna Coinvolgimento della comunità scolastica Creazione di soluzioni innovative Animatore Digitale: Docente Gallotto</p>	
Team digitale	<p>Collaborano all'attuazione del Piano Nazionale della Scuola Digitale Progettazione Europea Innovativa Tecnologica</p>	6
Coordinatore di Classe/Interclasse/Intersezione	<p>in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola: - cura i rapporti tra le famiglie, gli alunni e la Presidenza e coordina le attività degli altri docenti del Consiglio di Classe. Inoltre, in caso di assenza o impedimento del Capo di Istituto, presiede i Consigli di Classe; - raccoglie e ordina il materiale relativo alla programmazione di classe/interclasse/intersezione, formulando il documento di presentazione della classe; - verbalizza le sedute del Consiglio di Classe e tiene in ordine il registro dei verbali; - può convocare il Consiglio di classe/interclasse/intersezione in via straordinaria, previa consultazione con il Dirigente Scolastico e con gli altri docenti della classe; - informa costantemente il Dirigente Scolastico sugli avvenimenti più significativi della classe segnalando i problemi che non trovano soluzione. Nei casi di forte disagio individuale, segnala il nominativo dell'alunno al Dirigente Scolastico. - Solo per la scuola secondaria di primo grado: - nei casi di irregolare frequenza e/o di inadeguato rendimento, contatta la famiglia dell'alunno fornendo segnalazioni specifiche, in collaborazione con gli altri docenti e informa il dirigente; - coordina e raccoglie tutto il</p>	12



	<p>materiale relativo alle attività didattiche (ricevute, avvisi, autorizzazioni, modelli, ecc.);</p> <p>– controlla la ricezione delle circolari da parte delle famiglie; – si fa garante del rispetto del Regolamento di Istituto per quanto riguarda ritardi, assenze, giustificazioni; – distribuisce i documenti di valutazione alle famiglie e ne controlla l'avvenuta restituzione con la firma del genitore; – predispone la raccolta voti e controlla che i dati siano stati inseriti correttamente in occasione degli scrutini. Per la Primaria e l'Infanzia gli ultimi adempimenti indicati sono a carico degli insegnanti del team di classe.</p>	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Attività di docenza</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	12
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Attività di docenza</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	2



	<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività di docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	82
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività di docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	16
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione	1



	<ul style="list-style-type: none">• Progettazione• Coordinamento	
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di docenza Impegnato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	5
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività di docenza Impegnato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	3
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di docenza Impegnato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di docenza Impegnato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1



A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Attività di docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Attività di Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività di docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	3

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Dott. Gravina Davide • sovrintende ai servizi Amministrativo-contabili; • cura l'organizzazione della Segreteria; • redige gli atti di ragioneria ed economato; • dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA; • lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.
Ufficio protocollo	Signora Morano Paola Supporto al DS e DSGA. Posta elettronica e ordinaria circolari interne, protocollo e archivio smistamento posta e circolari. Rapporti con EELL Rapporti con referenti di tutti i plessi. Supporto Ufficio Personale Docenti Palestre rapporti con la circoscrizione trasmissione del materiale da pubblicare sul sito al tecnico informatico.
Ufficio acquisti	Signor Genise Pratiche inerenti la sicurezza e manutenzione plessi, gestione gite e viaggi di istruzione, preventivi e relativi ordini, DURC, CIG Gestione progetti (richiesta, monitoraggio e rendiconto finale), contratti esperti esterni, gestione presenze e straordinari personale ATA, piano assenze personale Ata per festività e piano ferie in collaborazione con il DSGA Aggiornamento inventario e relativo carico e scarico beni gestione magazzino pratiche scarico materiale obsoleto Comunicazioni PCC, tenuta registro conto corrente postale e registrazione minute spese. Archiviazione mandati e revarsali, collaborazione con il DSGA per i progetti
Ufficio per la didattica	Signora De Nicolo e Signor Villa La segreteria è nel nostro istituto l'unico ufficio presente e gestisce tutte le pratiche necessarie per la didattica, l'amministrazione, per il personale e le relazioni con il pubblico.
Ufficio per il personale	Signora Vitella, Signora Melato Individuazione e chiamate

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

A.T.D.	supplenti, predisposizione modulistica, gestione supplenze temporanee e contratti su SIDI e ARGO. Contratti del personale a t.d. (annuali) e ind. su SIDI e tenuta fascicoli personali, comunicazione dati centro per l'impiego, convalida punteggio supplenti, gestione assenze: fonogrammi, domande, certificati medici, richiesta visita fiscale, caricamento assenza su ARGO, comunicazione ai referenti di plesso per sostituzioni, comunicazione scioperi e assenze (NOIPA e SIDI). Decreti assenze del personale e ferie non godute, TFR, certificati e dichiarazioni di servizio, gestione graduatorie docenti -Ata (supplenze interne). Pratiche ricostruzione di carriera e ai fini pensionistici, pratiche di trasferimento infortuni del personale (fare denuncia su SIDI all'INAIL e trasmetterla con Pec al Commissariato entro le 48 ore successive. Ricevimento e assistenza del personale archivio sistematico e giornaliero delle pratiche espletate dall'ufficio rapporti con la Ragioneria Terr. Dello Stato.
---------------	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://www.portaleargo.it/>
Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>
Modulistica da sito scolastico
<http://www.icilariaalpitorino.edu.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ RETE MUSICA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
--	--

**❖ RETE MUSICA**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:**RETE MUSICA**

Le istituzioni scolastiche che operano nella Circoscrizione del VI e VII del Comune di Torino, hanno costituito una Rete che mira a raccogliere e valorizzare il ricco patrimonio d'esperienza pluriennale relativo all'Arte e alla Musica, presente nelle diverse scuole, per promuovere il benessere psicosociale dei minori e per una loro integrazione nel contesto scolastico e nella realtà sociale.

A partire dall'a.s. 2004-05, il Circolo "Ilaria Alpi" ha promosso la sottoscrizione dell'accordo e coordina i lavori del gruppo e le iniziative di progetto in qualità di scuola capofila.

Le scuole firmatarie riconoscono l'esigenza di impegnarsi congiuntamente per il perseguimento delle seguenti finalità:



- valorizzare il patrimonio esistente, approfondire ed estendere le esperienze e i percorsi sperimentali, tesi a sviluppare e ampliare competenze linguistiche espressive dando pari dignità ai differenti linguaggi;
- collegare fra loro le iniziative scolastiche, mettendole in rete e collegandole con iniziative locali, regionali, nazionali o comunitarie;
- promuovere e arricchire l'offerta Formativa;
- favorire la comunicazione a livello individuale e collettivo e migliorare l'integrazione, anche nel rispetto delle differenze interculturali;
- favorire l'apprendimento della lingua italiana e straniera, utilizzando strategie e metodi riconducibili all'esperienza musicale;
- contribuire a prevenire il disagio e promuovere benessere psicologico e sociale.

Nel corso degli anni, la Rete Musica ha presentato e ottenuto finanziamenti e riconoscimenti dalla Circoscrizione VI, dall'Ufficio Scolastico Regionale e dal MIUR.

Attualmente il gruppo di rete comprende i seguenti soggetti:

le scuole della Circoscrizione 6 e 7 di Torino

- I.C. Ilaria Alpi (capofila)
- D.D. Gabelli-Pestalozzi
- D.D. Sabin- Marchesa
- D.D. Abba-Novaro
- S.S.P.G. Bobbio
- I.C. Cena



- D.D. Frank

In particolare l'I.C. "Ilaria Alpi", capofila della rete, si propone di:

Nel corso degli anni, la Rete Musica ha presentato e ottenuto finanziamenti e riconoscimenti dalla Circoscrizione VI, dall'Ufficio Scolastico Regionale e dal MIUR.

Attualmente il gruppo di rete comprende i seguenti soggetti:

le scuole della Circoscrizione 6 e 7 di Torino

- I.C. Ilaria Alpi (capofila)
- D.D. Gabelli-Pestalozzi
- D.D. Sabin- Marchesa
- D.D. Abba-Novaro
- S.S.P.G. Bobbio
- I.C. Cena
- D.D. Frank

In particolare l'I.C. "Ilaria Alpi", capofila della rete, si propone di:

- mettere in connessione, nell'ambito del curricolo scolastico della scuola di base, i differenti linguaggi utili a promuovere la competenza comunicativa ed espressiva;
- sviluppare e ampliare le esperienze e i percorsi sperimentali tesi a sviluppare competenze cognitive, sociali e relazionali servendosi dei diversi linguaggi espressivi;



- garantire la continuità delle esperienze di carattere espressivo-musicale, coordinando gli obiettivi secondo un approccio sempre più articolato e complesso in rapporto alla specificità di ciascuna scuola e allo sviluppo degli alunni;
- collegare fra loro le iniziative scolastiche, mettendole in rete e correlandole a iniziative locali, regionali, nazionali o comunitarie.

❖ RETE PER LA LEGALITA' DEMOCRATICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:**SCUOLE IN RETE PER LA LEGALITA' DEMOCRATICA**

La rete delle scuole di Torino e Provincia, costituitasi il 20/06/2017, intende



rispondere ai seguenti obiettivi:

Promuovere la condivisione delle esperienze, delle attività didattiche, dei progetti legate allo sviluppo della cultura della legalità e dell'impegno contro le mafie

Favorire, attraverso la progettazione in rete, la consapevolezza del legame tra la scuola e il territorio, per permettere agli studenti di comprendere come la scuola sia inserita in un contesto più ampio: cittadino, regionale e nazionale.

Combattere il pessimismo e la rassegnazione, attraverso le testimonianze, gli eventi e gli incontri che dimostrino concretamente la possibilità di scegliere la via della legalità e della democrazia.

Favorire la trasversalità delle esperienze, attraverso la condivisione e la comunicazione di ciò che viene fatto, sia tra scuole dello stesso grado.

Offrire agli insegnanti uno spazio di confronto, di condivisione e di formazione

Coinvolgere le famiglie nelle esperienze di legalità e nella promozione della cultura della legalità democratica nei contesti quotidiani

Celebrare la Giornata della Memoria e dell'Impegno contro le vittime innocenti di tutte le mafie, il 21 marzo, come definito dalla legge n. 20 dell'8 marzo 2017. La Rete è costituita da sette Istituti scolastici di tutti gli ordini, distribuiti nel comune e nella provincia di Torino.

La rete collabora con Istituzioni del territorio che condividono gli obiettivi e le attività espresse nell'accordo di Rete.

Le scuole che costituiscono la rete sono le seguenti:



Ø DD Anna Frank Torino (scuola capofila)

Ø IIS Peano Torino

Ø IC Volpiano Volpiano

Ø IC Ilaria Alpi Torino

Ø IPIA Plana Torino

Ø IIS Russel Moro Torino

Ø IC Condove Condove

❖ **RETE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• ASL• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Accordo di rete per la realizzazione di attività di formazione e aggiornamento degli insegnanti e per la promozione della salute nei luoghi di lavoro, tra:

- ASL TO1 Regione Piemonte
- I.I.S. Birago di Torino
- I.I.S. Sella – Aalto – Lagrange di Torino
- I.C. Alpi di Torino
- I.C. Regio Parco di Torino (scuola capofila)

L'accordo ha per fine generale la promozione di una cultura della prevenzione e sicurezza nelle scuole, sostenendo iniziative di formazione del personale, come da Protocollo d'Intesa.

❖ RETE PER L'ACCOGLIENZA DEGLI STUDENTI TIROCINANTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Altre associazioni o cooperative (culturali, di

**❖ RETE PER L'ACCOGLIENZA DEGLI STUDENTI TIROCINANTI**

	volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) <ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:**RETE PER L'ACCOGLIENZA DEGLI STUDENTI TIROCINANTI**

Negli ultimi dieci anni alcuni insegnanti delle scuole dell'Istituto si sono resi disponibili ad accogliere studenti della Facoltà di Scienze della Formazione Primaria per il tirocinio ordinario del 2°, 3° e 4° anno e per il tirocinio di sostegno. Nell'anno scolastico 2012/13 il MIUR e l'USP hanno predisposto le procedure per l'accreditamento formale degli insegnanti coinvolti nelle attività di tutor d'aula. Nell'Istituto risultano accreditati e svolgono il ruolo di tutor per il tirocinio diretto 4 insegnanti nella Scuola dell'Infanzia, 14 insegnanti (di cui 3 per il sostegno) della Scuola Primaria e 1 insegnante della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Ogni insegnante accreditato accoglie mediamente due studenti nell'anno scolastico per le ore di tirocinio previste, ne segue il percorso che prevede una fase di osservazione partecipata, una breve progettazione didattica e la sua realizzazione. Al termine dell'anno compila la Rubrica Valutativa predisposta dall'Uscot.

Gli insegnanti della scuola dell'infanzia accreditati in questi anni hanno accolto anche studenti dell'Istituto Sella - Aalto - Lagrange per gli stages formativi previsti dai Programmi dell'Istituto. Essi coinvolgono studenti di 3^a o di 4^a superiore e si svolgono per 2 settimane durante le quali sono sospese le loro attività didattiche. In media, ogni anno vengono accolti 4 studenti.

Per ogni tipo di tirocinio vengono formalizzati Contratti di Tirocinio individuali tra la Dirigente e l'Università o il Capo di Istituto.

**❖ RETE FORMAZIONE ATA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete per la formazione del personale ATA tra le Istituzioni scolastiche firmatarie dell' accordo, che assume la denominazione di "Rete Formazione A.A./C.S. ", con scuola capofila Istituto Comprensivo "COAZZE" di Giaveno (TO), ha come oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche che vi aderiscono per la progettazione e la realizzazione, anche mediante istituzione di laboratori/corsi erogati in modalità online di attività di formazione e aggiornamento personale profilo Assistente Amministrativo e Collaboratore Scolastico.

L' accordo, alla sua seconda annualità, ha validità al 31/08/2021.

❖ CONVENZIONE PROGETTO IN VESTI DIGITALI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

**❖ CONVENZIONE PROGETTO IN VESTI DIGITALI**

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo per la realizzazione del progetto "IN-VESTI DIGITALI" - finanziato con i fondi della ex Legge 440/97, intende proporre a 350 allievi, 150 famiglie e 30 insegnanti dell'IC Ilaria Alpi e dell'IC Gabelli in Torino, occasioni di reale democrazia digitale così da garantire a tutti eguali opportunità di accesso e diritto all'istruzione e l'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva. Inoltre il progetto permetterà di consolidare le competenze digitali degli insegnanti al fine di mettere a sistema quanto appreso in percorsi specifici di aggiornamento e di non vanificare l'impegno profuso nella DAD. I partners focalizzeranno l'attenzione su minori in situazione di svantaggio e povertà educativa, e prioritariamente minori a rischio di esclusione dal sistema scolastico, in condizioni di vulnerabilità ed isolamento sociale, background migratorio, disabilità fisica e cognitiva.

L'articolazione del progetto, che amplia e integra l'offerta formativa dei due IC, si sviluppa in:

1. Cabina di regia: attività progettuali coordinate dall'IC I. Alpi con i partners Piazza dei Mestieri e IC Gabelli.

Funzioni: monitorare l'andamento del progetto e l'allineamento rispetto



agli obiettivi; condividere informazioni e buone prassi sui temi del contrasto della povertà educativa e della cittadinanza digitale; definire metodi e strumenti in funzione dei bisogni e dell'efficacia delle azioni; condividere modalità e tempi di comunicazione (social, tradizionali e di reportistica);

2.Training docenti-TIC e discipline di insegnamento: il training prevede una fase iniziale di co-progettazione(6h)per ciascun gruppo classe, che coinvolge gli esperti della Fondazione Piazza dei Mestieri e gli insegnanti al fine di declinare la proposta didattica, tenendo in considerazione sia l'eventuale presenza di allievi con difficoltà di apprendimento sia l'utilizzo delle TIC per le discipline di insegnamento. La seconda fase del training prevede una formazione esperienziale durante le attività con gli allievi, in cui osservare, approfondire e consolidare le conoscenze già sviluppate durante la DAD (Piattaforma cloud d'istituto, classi digitali, Google Suite for Education...).Il training favorirà lo scambio di saperi ed esperienza su nuovi modelli di intervento didattico così da permettere la replicabilità e lo sviluppo del progetto, anche con il sostegno di collaborazioni già in essere con Enti pubblici e/o privati (Es:Riconessioni, Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo);

3.Formazione digitale e computazionale rivolti ad allievi Il ciclo Primaria e I anno SSPG: percorso laboratoriale della durata di 24h per 17 classi dei due IC il cui obiettivo è lo sviluppo del pensiero computazionale e della conoscenza/utilizzo consapevole dei social ai fini della didattica attraverso strumentazione specifica e funzionale individuata dall'animatore digitale(robotica educativa, coding e storytelling, mappe concettuali, navigazione protetta, social per la didattica);

4.Educazione digitale ed infopoint per le famiglie degli allievi: 9 percorsi di condivisione e aggiornamento (8h ciascuno-sia in presenza sia a distanza, come esercitazione diretta) rivolto alle famiglie delle 17 classi coinvolte, finalizzato alla sensibilizzazione dei caregivers sui temi dell'educazione all'uso consapevole degli strumenti digitali e dei social(es: utilizzo



piattaforme didattiche, realizzazione di prodotti multimediali, conoscenza essenziale della suite Google for Education) e sui dispositivi indispensabili per una comunicazione efficace Scuola famiglia(registro elettronico). Inoltre, a supporto dei nuclei più vulnerabili si prevede di istituire uno sportello info-point(150h per ogni IC)per supporto e assistenza tecnica della dotazione informatica, aperto a tutte le famiglie su prenotazione e curato dal proprio animatore digitale e/o tecnico di Istituto;

5.Monitoraggio,valutazione, restituzione: il monitoraggio è da considerarsi azione trasversale all'intero progetto necessaria a garantire il presidio globale dell'iniziativa e la qualità degli interventi; si articolerà con precisi dispositivi in tutte le sue fasi (avvio, itinere e conclusione) e riguarderà sia gli aspetti qualitativi che quantitativi, fornendo elementi utili alla individuazione e stabilizzazione delle migliori pratiche. Si chiederà una satisfaction survey ai partecipanti e si produrrà un documento di elaborazione delle linee guida metodologiche. L'attività è finalizzata a creare le condizioni per una replicabilità dell'intervento, sia in altre classi sia all'interno della propria rete territoriale, utilizzando la metodologia come best practice anche in altre progettualità affini. La valutazione del progetto nel suo complesso è pensata come specifica fase di ricerca-azione condotta a più livelli: con i destinatari finali, con le loro famiglie e con gli operatori e i docenti delle comunità scolastiche coinvolte così da coniugare le strategie di welfare ai processi di inclusione sociale.

L'accompagnamento di minori e famiglie in situazione di vulnerabilità è il contenuto principale dell'alleanza educativa tra i soggetti della partnership per dare stabilità al lavoro comune e per coinvolgere altri soggetti educativi del territorio così da facilitare l'accesso e rendere fruibile la proposta della comunità educante. L'alleanza si sostanzia in incontri e momenti di dialogo finalizzati ad incrementare la comune sensibilità e competenza rispetto ai diritti e ai bisogni dei minori in funzione del migliore sviluppo di tutte le loro dimensioni. Il lavoro di confronto e formazione sarà la modalità cardine per il rafforzamento del partenariato e l'allargamento a realtà esterne per la ricerca di nuove sinergie.

❖ RETE DI SCUOLE "TEACH FOR ITALY"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di Scuole "Teach For Italy" è un accordo di rete tra istituzioni scolastiche della provincia di Torino e Teach For Italy – Insegnare Per l'Italia per il contrasto alle disuguaglianze educative e l'inserimento di giovani talenti nel mondo della scuola.

Teach for Italy, parte della rete internazionale di Teach For All, ha come obiettivo il contrasto alle disuguaglianze educative. Nei 53 paesi dove opera, Teach For All recluta i migliori giovani talenti (laureandi, neo-laureati dalle migliori università e professionisti mid-career) e li convince a scegliere l'insegnamento per un minimo di due anni, come esperienza professionale e di crescita personale, con l'obiettivo di inserire i migliori profili nelle scuole più svantaggiate.

Teach For Italy ha firmato un accordo quadro di cooperazione con l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte (Uffici Territoriali di Torino e di Cuneo), per l'inserimento di un primo gruppo di giovani talenti, tramite domande di messa a disposizione, in scuole del Piemonte dove l'area dello svantaggio è significativa, a partire da Settembre 2020.

L'obiettivo di Teach For Italy è di **migliorare l'attrattività della professione dell'insegnante, mobilitando i migliori profili nel mondo della scuola pubblica, con un focus specifico sulle disuguaglianze**. I partecipanti al programma provengono dai migliori contesti universitari italiani, e sono selezionati sulla base di 11 competenze



strategiche valutate durante un processo di selezione riconosciuto a livello internazionale. Dopo essere stati selezionati, i partecipanti al programma sono inseriti in un percorso di formazione intensiva di cinque settimane che li prepara al loro ingresso in classe. Una volta inseriti nelle scuole, continuano a essere seguiti da un tutor didattico-pedagogico e seguono un percorso formativo personale volto a rafforzare le loro competenze e a trasformare l'impatto che possono avere sui loro studenti. Nel secondo anno del programma tale percorso di formazione include un accompagnamento e un "mentoring" professionale volto a indirizzare i partecipanti verso una serie di percorsi professionali all'interno dell'ecosistema educativo italiano. L'obiettivo di medio periodo è avere un impatto positivo nei contesti scolastici più svantaggiati, migliorando la qualità dei candidati inseriti tramite le domande di messa a disposizione. Nel lungo periodo, Teach For Italy vuole costruire una rete di talenti italiani che si dedichino al contrasto delle disuguaglianze educative.

La Rete di Scuole "Teach For Italy": Per facilitare gli obiettivi dell'accordo quadro si costituisce la rete di scuole denominata "Rete di Scuole Teach For Italy" nella Provincia di Torino, allo scopo di mettere in rete Istituti che insistano su territori dove l'area dello svantaggio sia significativa e fatichino nel reperire insegnanti, tramite le normali graduatorie, e debbano avvalersi delle domande di messa a disposizione (MAD): saranno individuati candidati di altissima qualità, pre-selezionati e formati da Teach For Italy all'inserimento in classe.

❖ **ACCORDO CONCESSIONE PALESTRE SCOLASTICHE A SOCIETA' SPORTIVE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività sportive extrascuola
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

La scuola concede l'utilizzo delle palestre scolastiche alle società sportive che ne facciano richiesta alle Circoscrizioni 6 e 7 per lo svolgimento di attività sportive al di fuori dell'orario delle lezioni.

All'interno degli accordi con le associazioni sono esplicitamente regolati gli obblighi di pulizia, approfondite igienizzazioni, da condurre al termine delle attività non a carico del personale della scuola.

❖ ACCORDO DI CONCESSIONE DEGLI SPAZI SCOLASTICI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO "ESTATE RAGAZZI"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività ludico-ricreative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Durante la sospensione estiva delle attività didattiche, la scuola concede i suoi spazi alle associazioni individuate dall'Ente proprietario e/o private che ne facciano richiesta, sulla base di un progetto educativo-didattico condiviso.

Le associazioni si impegnano, attraverso la sottoscrizione di un accordo, a condurre le operazioni approfondite di pulizia e igienizzazione e a riconsegnare i locali intonsi.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ INCLUSIONE

Percorso formativo per la stesura della documentazione prevista per alunni con BES

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Percorso formativo rivolto ai docenti per la realizzazione del progetto Riconnessioni. Percorsi di formazione interni all'Istituzione Scolastica sull'utilizzo dei nuovi ambienti di apprendimento (organizzati dall'Animatore Digitale e dal Team Digitale)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione



	<ul style="list-style-type: none">• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo e dall'Istituzione Scolastica

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo e dall'Istituzione Scolastica

❖ **DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA ITALIANO,
MATEMATICA E LINGUA INGLESE**

Ogni attività di formazione è definita da un percorso autoconsistente, cioè capace di delineare una competenza professionale (una procedura, un contenuto, una pratica didattica) concretamente raggiungibile. Si tratterà di incontri in presenza con esperti/formatori, ma anche di attività di ricerca, studio e confronto tra colleghi, nonché della messa in campo in classe o nell'Istituto, della rielaborazione e della documentazione delle competenze sviluppate;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE TERRITORIALE SULL'INCLUSIONE**

Attività formative proposte ai docenti dalla Rete per l'Inclusione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE**

Corsi e incontri di formazione promossi da Enti esterni certificati, dal MIUR, dall'USR, dalle Reti Territoriali a cui la scuola aderisce, alla scuola polo per la formazione afferente all'ambito TO2.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ APPRENDIMENTO COOPERATIVO SECONDO IL METODO ROSSI

Il cuore del Metodo Rossi sono i Format Cooperativi, che non solo sono cross-disciplinari, ma sono già costruiti per attivare le diverse competenze europee. Grazie a questa ricca cassetta degli attrezzi gli insegnanti potranno insegnare per competenze senza dover perdere risorse ed energia in una complessa progettazione da zero delle attività didattiche. Ciascuno potrà gradualmente (e piacevolmente) passare da una didattica meramente trasmissiva ad un ambiente di apprendimento per competenze, come previsto dalle indicazioni europee e nazionali. Il modello proposto della Didattica Cooperativa prevede 4 tipologie di format: Format cooperativi per le conoscenze Format cooperativi per le abilità Format cooperativi per il pensiero critico Format cooperativi per i compiti di realtà Il Metodo Rossi facilita di netto il lavoro degli insegnanti perché, anche per i compiti di realtà, prevede dei propri format cooperativi pronti all'uso (con apposite rubriche valutative).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO ANNUALE FORMAZIONE

2021/22

Il Collegio dei Docenti riconosce la formazione e l'aggiornamento, sia individuali che collegiali, intesi come processi sistematici e progressivi di consolidamento delle competenze, come aspetti irrinunciabili e qualificanti della funzione docente, connessi e funzionali all'efficacia dell'azione didattica, al miglioramento continuo del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa nel suo complesso.

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale docente per l'anno scolastico 2021/22 è finalizzato all'acquisizione e/o al potenziamento di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle esigenze espresse nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le priorità di formazione che la scuola ha individuato sono coerenti con le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, il Piano di Miglioramento e i relativi Obiettivi di processo.

L'Istituto organizzerà, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi e iniziative che concorrono alla formazione del personale sulle tematiche sopra individuate. E' prevista inoltre la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte



liberamente da ciascun docente, ma con riferimento al RAV, al Piano di Miglioramento e alle priorità formative e ai traguardi individuati per questa Istituzione Scolastica.

Risorse per la formazione e l'aggiornamento Nel nostro istituto la formazione, quindi, sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:

1. Formazione di Ambito TO2
2. Formazione Rete Riconessioni
3. Formazione Rete Nazionale S.F.I.D.A. P.I.R.I.A.
4. Rete Formazione A.T.A.
5. Rete Scuole Circoscrizione 6
6. Rete TXM (Teniamoci per mano)
7. Avanguardie Educative – Indire
8. Formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da Università, associazioni professionali, Enti
9. Risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali
10. Opportunità offerte dal MIUR, dall'USR, dalle Università, Enti e Associazioni accreditati presso il Ministero e coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
11. opportunità offerte dal PNSD e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti
12. Gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008 GDPR 2016)
13. autoaggiornamento individuale o di gruppo.

I docenti potranno utilizzare la piattaforma ministeriale SOFIA per consultare il catalogo dei corsi e iscriversi alle iniziative proposte, coerentemente con gli ambiti formativi individuati.

Ambiti Formativi



Le attività formative di Istituto saranno incentrate all'interno dei seguenti ambiti formativi:

Personale Docente:

1. Didattica e Valutazione per competenze;
2. Competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica;
3. Inclusione;
4. Sicurezza e GDPR;
5. Competenze di cittadinanza globale;
6. Competenze in lingua straniera (Inglese);
7. Gestione del gruppo classe e comunicazione assertiva.

Personale ATA area A (Collaboratori Scolastici)

1. Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
2. L'accoglienza e la vigilanza
3. L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
4. La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
5. Competenze digitali (Base e Intermedio)
6. GDPR

Personale ATA area B (Amministrativi)

1. Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
2. I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
3. La gestione delle relazioni interne ed esterne
4. Il coordinamento del personale. 5. GDPR

**PIANO DI INTERVENTO ATTIVITA' FORMATIVE**

A.S.2021/22

Modalità di realizzazione e valutazione del Piano

A.S.2021/22

AMBITO FORMATIVO	PRIORITA' STRATEGICHE CORRELATE	UNITA' FORMATIVE
Competenze ed innovazione tecnologica in ambito a. didattico; b. organizzativo.	<ul style="list-style-type: none">• Innalzamento dei livelli di competenza digitale dei docenti Creare e potenziare nuovi ambienti per l'apprendimento	Progetto RICONNESSIONI Cittadinanza attiva ed incremento delle competenze digitali Curricolo trasversale e UDA, con particolare riferimento alle nuove modalità di valutazione
Didattica e valutazione per	Migliorare la didattica per competenze;	Curricolo trasversale e UDA, con particolare



competenze	Attivare percorsi didattici basati su compiti autentici e su una didattica per competenze	riferimento alle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica Rubriche valutative IDEE di Avanguardie Educative
Inclusione	Migliorare l'interazione insegnante/alunno e le dinamiche relazionali e di gruppo Personalizzare la didattica attraverso una riflessione sul metodo di insegnamento volta all'innovazione e al miglioramento	Didattica cooperativa e classi difficili Sviluppo del pensiero complesso attraverso il metodo critico ricerca/conoscenza comunità (pratica del filosofare)
Competenze di cittadinanza globale	Promuovere la cultura della sostenibilità Promuovere un'interpretazione moderna e inclusiva della cittadinanza consapevole e delle	Educazione allo sviluppo sostenibile Educazione Civica



	<p>competenze di cittadinanza, con particolare riferimento all'Educazione Civica</p> <p>Rafforzare le competenze culturali, linguistiche e comunicative dei docenti.</p>	<p>Italiano L2</p> <p>Lingue comunitarie</p>
Sicurezza	<p>Salvaguardare la sicurezza a scuola per tutto il personale</p>	<p>Formazione obbligatoria sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e stress da lavoro correlato</p> <p>Formazione del personale docente e ATA su sicurezza rischio covid-19</p> <p>Formazione del personale docente e ATA su sicurezza e privacy</p> <p>Formazione Referenti Covid-19</p>



Per ciascuna Unità Formativa attuata:

- Il responsabile del corso in collaborazione con il Referente alla Formazione provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- La verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo.

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

A cura del Referente alla Formazione il monitoraggio finale del Piano per la Formazione attuato nell'anno scolastico 2021/22, attraverso le seguenti modalità:

1. **Stesura** del questionario finale;

2. **Amministrazione** del questionario;

3. **Elaborazione** dati;

4. **Comunicazione** e divulgazione;

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**❖ **PROTOCOLLO ELETTRONICO ARGO**

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line

❖ **AMMINISTRAZIONE DIGITALE E PRIVACY A SCUOLA**

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line

❖ **PENSIONI**

Descrizione dell'attività di formazione	1) Passweb: abilitazioni e modulistica 2) Utilizzo applicativo nuova passweb
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ GESTIONE DELLE PRATICHE PERSONALE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ GESTIONE EMERGENZA COVID

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



- Eurotre - Medico Competente Dott. Boario

❖ **FORMAZIONE DSGA**

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line